

Istituto Comprensivo  
Dosolo Pomponesco Viadana

*Piano Triennale dell'Offerta  
Formativa  
2022-2025*



Il PTOF è l'insieme degli ingranaggi attraverso i quali la Scuola costruisce la propria identità, facendo conoscere la sua offerta formativa e mettendosi «in rete» con famiglie e territorio.

Il MOTORE che muove gli ingranaggi è l'ALUNNO.

## Indice

<b>Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</b>	<b>4</b>
<i>Popolazione scolastica</i>	4
<i>Territorio e capitale sociale</i>	4
<i>Ricognizione delle scuole</i>	5
Sede centrale (Direzione e Uffici)	5
Scuole dell'infanzia	5
Scuole Primarie	6
Scuole Secondarie	6
<i>Attrezzature e infrastrutture materiali</i>	6
Scuole Primarie e secondarie di 1° grado	6
Scuole dell'infanzia	7
<i>Risorse professionali</i>	9
<b>Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento</b>	<b>11</b>
<i>Obiettivi formativi prioritari</i>	11
<i>RAV e Piano di miglioramento</i>	12
Situazione dell'IC in riferimento agli esiti come da RAV 2022-2025	12
Situazione dell'IC in riferimento alle competenze chiave europee come da RAV 2022-2025	12
Priorità strategiche	13
Priorità 1 - Area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	13
Obiettivi di processo relativi a priorità 1	13
Priorità 2 - Area: Competenze Chiave Europee	14
Obiettivi di processo relativi a priorità 2	14
<i>Principali elementi di innovazione</i>	14
<b>Offerta Formativa</b>	<b>18</b>
<i>Valore formativo dell'insegnamento</i>	18
<i>Curricolo d'Istituto</i>	18
<i>Valutazione degli apprendimenti</i>	22
Scuola dell'infanzia	22
Scuola primaria	23
Scuola secondaria	23
<i>Iniziative di ampliamento curricolare</i>	23
Area 1 – Capacità di relazionarsi e collaborare per vivere nel proprio contesto sociale, cogliendo le opportunità del territorio	23
Area 2 - Sviluppo delle abilità linguistiche per comunicare, comprendere il mondo che ci circonda e migliorare le relazioni	24
Area 3 - Esplorazione di tutti i linguaggi e sviluppo delle capacità espressive personali	24
Area 4 - Costruzione di un sapere solido ma flessibile, aperto alle innovazioni, adeguato ad un mondo in divenire e volto allo sviluppo di un apprendimento per tutta la vita	25
Area 5 - Cura del benessere e della salute degli alunni	25
<i>Azioni per l'inclusione scolastica</i>	25
Definizione dei progetti individuali	26

<i>Promozione della salute</i>	26
<i>Modalità di coinvolgimento delle famiglie</i>	27
<i>Modalità organizzative per l'applicazione della DDI didattica digitale integrata</i>	27
Utilizzo delle piattaforme e strumenti digitali per la didattica digitale integrata	28
<i>Traguardi attesi in uscita</i>	29
Scuola dell'infanzia	29
Scuola primaria	30
Scuola secondaria di primo grado	31
<b>Organizzazione</b>	<b>32</b>
<i>Gestione unitaria del servizio scolastico</i>	32
<i>Organizzazione del servizio - aspetti amministrativi</i>	32
<i>Organizzazione e orari delle attività didattiche</i>	33
Scuola dell'infanzia	33
Scuola primaria	34
Scuola secondaria di 1° grado	35
<i>Flessibilità didattica organizzativa degli orari scolastici e di insegnamento</i>	36
<i>Criteri per la formazione delle classi e criteri per l'accoglienza delle domande di iscrizione nelle scuole dell'IC</i>	37
Formazione delle classi prime scuola primaria	37
Criteri per l'accoglienza delle domande d'iscrizione nelle scuole dell'IC e per la creazione di liste d'attesa	37
<i>Organigramma per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa</i>	38
Funzioni Strumentali	38
Supporto al Piano dell'offerta formativa –	39
<i>Sportello help e consulenza psicopedagogica (Servizio di supporto psico pedagogico)</i>	41
<i>Reti e convenzioni</i>	41
<i>Patto di Corresponsabilità e regolamenti</i>	42
Codice di comportamento durante la DID	46
<i>Prevenzione di Bullismo e cyberbullismo</i>	48

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

La presenza crescente di bambini e ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione è un dato ormai strutturale del nostro istituto. La percentuale di alunni stranieri è particolarmente significativa, pari circa al 30%. La maggioranza di questi studenti è nata e cresciuta in Italia. L'arrivo di studenti NAI (studenti neoarrivati in Italia, non italofoni e non in grado di utilizzare l'Italiano L2 come lingua di comunicazione o studenti inseriti a scuola da meno di due anni) ha registrato un significativo incremento a partire dall'anno scolastico 2021-2022, dopo la fine dell'emergenza Covid. Sul territorio, bacino d'utenza dell'IC, la presenza di alunni con cittadinanza non italiana è abbastanza omogenea e distribuita in modo abbastanza uniforme nei tre ordini di scuola: 33% alla scuola dell'infanzia, 32 % alla primaria e 28% alla secondaria di 1°. Nei plessi di San Matteo, nei tre ordini di scuola, la percentuale di alunni non nativi italiani si attesta sul 47%, mentre nella scuola di Dosolo sul 45 %

La significativa presenza di alunni stranieri e, quindi, la compresenza di ragazzi stranieri e non, con i loro rispettivi genitori, porta un arricchimento culturale e uno scambio di conoscenze che si ripercuote sui risultati scolastici delle classi solo in parte. L'investimento nella scuola da parte delle famiglie straniere è abbastanza significativo, così come il rispetto dell'istituzione scolastica.

La popolazione scolastica è distribuita in più plessi disseminati su un vasto territorio: piccole scuole, che si caratterizzano fortemente come piccole comunità educanti. Questa caratteristica della realtà scolastica favorisce l'inclusione sociale di tutti. Nelle scuole i bambini, i ragazzi e le rispettive famiglie sono destinati a porsi in relazione gli uni con gli altri, ad accordarsi a far maturare aperture comuni nel rispetto delle differenze.

## Territorio e capitale sociale

I Comuni, in base alle possibilità economiche, forniscono alla scuola fondi per sostenere progetti e/o attività (assistenti ad personam, servizi di trasporto e mensa, doposcuola, biblioteche).

Nel territorio si registra la forte presenza di società sportive, scuole comunali di musica, cinema - teatro che collaborano con le nostre scuole anche a titolo gratuito. Le parrocchie, offrono attività ricreative (grest, gruppo scout, gruppi di vario tipo...) anche nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche e spazi fisici, come oratori, per laboratori e spettacoli. Sono presenti associazioni di volontariato (AVIS - AIDO - Croce Verde - CEIS - associazioni dei genitori ecc....) e associazioni culturali che promuovono iniziative in collaborazione con le realtà scolastiche del territorio.

Per quanto concerne l'aspetto socio assistenziale, è presente sul territorio l'**Azienda speciale consortile Oglio Po** con sede a Viadana (per i comuni della provincia mantovana) che coordina le attività dei Comuni in riferimento all'inclusione sociale dei minori, delle famiglie e degli adulti svantaggiati e con la quale l'Istituto collabora per la realizzazione di particolari progetti e l'accesso a specifici finanziamenti.

## Ricognizione delle scuole

### Sede centrale (Direzione e Uffici)

**Indirizzo:** via C. Colombo, 2 – San Matteo delle Chiaviche Viadana (Mantova)

**Codice meccanografico:** MNIC83000Q

**Telefono:** 0375 800041

**Fax:** 037580216

**Email:** [MNIC83000q@istruzione.it](mailto:MNIC83000q@istruzione.it)

**Pec:** [mnic83000q@pec.istruzione.it](mailto:mnic83000q@pec.istruzione.it)

**Sito web:** [www.icdosolopomponescoviadana.edu.it](http://www.icdosolopomponescoviadana.edu.it)

### Scuole dell'infanzia

#### **Bellaguarda**

via Viazza, 4 – Bellaguarda Viadana

(Mantova)

Tel.0375 785 525

Codice della scuola MNAA83001L

E-mail: [infanziabellaguarda@gmail.com](mailto:infanziabellaguarda@gmail.com)

#### **Cizzolo**

via Mentana, 100 – Cizzolo Viadana (Mantova)

Tel. 0375 87127

Codice della scuola MNAA83005R

E-mail: [infanziacizzolo@gmail.com](mailto:infanziacizzolo@gmail.com)

#### **Dosolo**

via Gramsci, 9 – Dosolo (Mantova)

Tel. 0375 89330

Codice della scuola MNAA83002N

E-mail: [infanziadosolo@gmail.com](mailto:infanziadosolo@gmail.com)

#### **Pomponesco**

via Roma, 28/A – Pomponesco (Mantova)

Tel. 0375 86593

E-mail: [infanzia.pomponesco@gmail.com](mailto:infanzia.pomponesco@gmail.com)

Codice della scuola MNAA83004Q

#### **San Matteo**

via Bonomelli, 6 – San Matteo delle Chiaviche Viadana (Mantova)

Tel. 0375 80307

Codice della scuola MNAA83006T

E-mail: [infanziasanmatteo@gmail.com](mailto:infanziasanmatteo@gmail.com)

#### **Villastrada**

Piazza L. Lombardi, 1 – Villastrada Dosolo (Mantova)

Tel.0375 89331

Codice della scuola MNAA83003P

E-mail: [infanziavillastrada@gmail.com](mailto:infanziavillastrada@gmail.com)

## **Scuole Primarie**

### **Casaletto (sede centrale)**

via Leopardi, 72 Casaletto Viadana (Mantova)  
Tel. 0375 85180 (sede centrale) 0375 240048 (succursale)  
Codice della scuola MNEE83003X  
E-mail: [primariacasaletto@gmail.com](mailto:primariacasaletto@gmail.com)

### **Casaletto (sede distaccata)**

via Manzarola, 5 Casaletto Viadana (Mantova)  
Tel. 0375 240048  
Codice della scuola MNEE83003X  
E-mail: [primariacasaletto@gmail.com](mailto:primariacasaletto@gmail.com)

### **Dosolo**

via Pietro Falchi, 85 Dosolo (Mantova)  
Tel. 0375 89190  
Codice della scuola MNEE83002V  
E-mail: [primariadosolo@gmail.com](mailto:primariadosolo@gmail.com)

### **Pomponesco**

via Roma, 9 Pomponesco (Mantova)  
Tel. 0375 86033  
Codice della scuola MNEE83001T  
E-mail: [primariapomponesco@gmail.com](mailto:primariapomponesco@gmail.com)

### **San Matteo**

via C. Colombo, 2 San Matteo Viadana (Mantova)  
Tel. 0375 808892  
Codice della scuola MNEE830041  
E-mail: [primariasanmatteo@gmail.com](mailto:primariasanmatteo@gmail.com)

## **Scuole Secondarie**

### **Dosolo**

via Pietro Falchi, 87 – Dosolo (Mantova)  
Tel. 0375 89116  
Codice della scuola MNMM83001R  
E-mail: [secondariadosolo@gmail.com](mailto:secondariadosolo@gmail.com)

### **San Matteo**

via C. Colombo, 2 – San Matteo delle Chiaviche Viadana (Mantova)  
Tel. 0375 80 171  
Codice della scuola MNMM83002T  
E-mail: [sanmatteosecondaria@gmail.com](mailto:sanmatteosecondaria@gmail.com)

## **Attrezzature e infrastrutture materiali**

### **Scuole Primarie e secondarie di 1° grado**

Nel corso dell'a.s. 2021-2022 è stata incrementata la dotazione tecnologica delle scuole. Si è provveduto a sostituire le LIM obsolete o non funzionanti. È stata altresì incrementata la dotazione di notebook per dotare tutte le scuole primarie e secondarie di laboratori digitali mobili.

Attraverso apposito bando del Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) "Spazi e Strumenti per le STEM" è stato dotato l'istituto di strumenti per l'insegnamento delle discipline STEM, con particolare riguardo al Coding. Il materiale acquistato è utilizzato a rotazione dalle varie scuole e classi sia della primaria (materiale Cody Roby, Bee Bot), che delle secondarie di 1° grado (Kit di Robotica LEGO, laser digitale, taglio vinile e software Arduino).

Le scuole primarie e secondarie di 1° grado dell'IC saranno coinvolte a partire dall'a.s. 22-23 in un programma di innovazione didattico-educativa nella direzione della transizione digitale, grazie a specifici finanziamenti del PNRR. L'adesione a questo piano permetterà l'allestimento in ogni plesso di ambienti per l'apprendimento innovativo e cooperativo, disponibili a rotazione per tutte le classi: aule per la didattica STEAM, aule per l'inclusione e aule per il potenziamento linguistico.

Tutte le scuole primarie e secondarie sono dotate di LIM e/o Monitor touch di nuova generazione, in sostituzione delle tradizionali lavagne. Questa strumentazione prevede che l'insegnante e la classe possano accedere, durante la lezione, a materiale on-line oltre che a materiale digitale interattivo.

In ciascuna scuola, sia primaria che secondaria, è presente una dotazione di note-book che permette a ciascuna classe, a rotazione, di accedere alla didattica digitale.

Tutte le scuole sono connesse alla rete internet ADSL locale.

Ogni scuola ha la possibilità di accedere ad una palestra o ad un ambiente multifunzionale per svolgere attività di psicomotricità (per i più piccoli) o di scienze motorie.

A Casaletto, l'unico plesso attualmente sprovvisto di una vera e propria palestra, sarà allestito, in modalità polifunzionale, uno dei locali della succursale per accogliere le classi per le attività di psicomotricità.

Nelle scuole secondarie di Dosolo e San Matteo sono presenti

- laboratori di attività artistico-manipolativi (a Dosolo è presente anche un laboratorio di ceramica)
- laboratori di educazione musicale con diversi strumenti musicali, utilizzati regolarmente durante le attività di educazione musicale;
- ambienti attrezzati con specifica dotazione multimediale per attività di teatro e spettacolo
- un'aula attrezzata per alunni con BES fornita di LIM, videoproiettore e un Computer

### **Scuole dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia è prima di tutto ambiente di vita, luogo che riflette l'identità dei bambini che la frequentano e che le docenti **pensano ed organizzano** per accogliere le esigenze delle diverse fasce d'età. Porre attenzione all'ambiente significa riflettere attorno alle opportunità conoscitive che ogni bimbo/a può incontrare nella quotidianità come soggetto attivo, competente e in grado di costruire nuovi apprendimenti

L'istituto ha partecipato al bando PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" ed è in corso l'acquisto di una significativa dotazione multimediale e tecnologica. L'obiettivo è di dotare le scuole di angoli di educazione all'uso delle tecnologie nei diversi contesti didattici e di promuovere una didattica per angoli di interesse, fondata su metodologie innovative.

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e

relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il **sistema integrato zero-sei**. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, al fine di favorire l'inclusione di ciascuno.

Con la nuova dotazione di strumenti, arredi, dispositivi acquistati verranno ampliati i seguenti spazi

➤ **Angolo coding**

È lo spazio dove attraverso l'attività ludica, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il " pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo, in un clima di collaborazione tra pari. Alle bee-bot già a disposizione da qualche anno si aggiungeranno un **alveare blue-bot** , un **tappeto CodyRoby** con estensione **Codyfeet** e alcuni robot educativi **mTimy Discovery**

➤ **Angolo scientifico/naturale**

È uno spazio pensato come un ambiente complementare a quello esterno, in cui poter trovare risposta agli interrogativi sorti «fuori» e avviare percorsi e ricerche, che, a loro volta, promuovono nuove esperienze nel giardino della scuola. Una volta inseriti in sezione, i materiali naturali possono mutare la loro identità e assumere funzioni e significati nuovi, sostenendo esperienze di contaminazione tra digitale e materico. E' uno spazio che ha un'identità «ibrida», che risente delle influenze dell'ambiente interno e di quello esterno, con i suoi elementi, materiali naturali e artificiali. È una sorta di zona di passaggio, di studio, di filtro tra «dentro» e «fuori». E affinché sia uno spazio efficace deve essere attrezzato con strumenti che permettano ai bambini di osservare e ricercare. Ecco allora che oltre ad arredi consoni all'utilizzo di questi materiali, come mobili contenitivi, tavoli, seggiole, pannellature documentative... è necessario che siano presenti strumenti come **lenti, microscopi, endoscopi, macchine fotografiche, device come tablet e computer** per la ricerca e l'esplorazione, oltre che a **libri specifici** che permettano ai bambini di formula ipotesi e tesi.

➤ **Angolo psicomotorio**

È lo spazio finalizzato ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo nel suo naturale percorso evolutivo nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche .Al suo interno vi si trovano:

- onde, scale e cilindri morbidi di diverse dimensioni
- tappeti
- teli



## ➤ **Angolo della luce**

È lo spazio, dove trovano collocazione il **tavolo luminoso** per dare la possibilità di osservare e sperimentare con la luce il rispettivo KIT in dotazione per spaziare con le ipotesi e le idee dei bambini; il **proiettore** per creare "spaesamenti e immersioni" nelle forme, nel colore, nelle ombre o in diverse ambientazioni.

Tutti plessi sono dotati di connessione a Internet, di **un PC notebook** per uso ufficio e di altri per svolgere attività didattica collegati alla/e relativa/e **stampanti a colori**. In tutte le scuole sono presenti più **fotocamere digitali**, apparecchi **stereo micro Hi-Fi, Go-Pro**, un **monitor interattivo** con carrello e regolazione elettronica dell'altezza con funzione tavolo . Solo la scuola dell'infanzia di Dosolo dispone di una LIM.

Presente in ogni plesso uno spazio pensato per acquisire gli schemi motori dinamici di base in situazioni diverse, affinare capacità di coordinazione, controllare il movimento in relazione agli altri, conoscere il corpo, acquisire sicurezza, rispettare regole comuni di gioco. Lo spazio deve essere attraente, offrire attrezzi, giochi e strutture varie, colorate e flessibili, che diano ai bambini e alle bambine la possibilità di sperimentare ed esplorare le capacità motorie, orientandosi nell'ambiente. La strutturazione dello spazio ludico deve incoraggiare e sostenere anche l'aspetto emotivo e relazionale con proposte di giochi e strutture per attività motorie guidate e libere: a coppie, in piccolo e grande gruppo per permettere il benessere psicofisico dei bimbi.

Le attrezzature sono:

- **grandi strutture morbide e mega costruzioni**, che sollecitano il gioco simbolico, stimolano l'immaginazione e possano consentire la realizzazione di percorsi liberi e guidati,
- **attrezzi semplici** come cerchi, clavette, cinesini, blocchi, bastoni, funi, palle morbide e non .

Le scuole dell'infanzia di Pomponesco e Villastrada hanno accesso alla palestra ubicata in prossimità del plesso mentre la scuola di Bellaguarda accede alla struttura polivalente del paese e la scuola di Dosolo alla palestra della scuola primaria/secondaria di Dosolo.

## **Risorse professionali**

I docenti in servizio presso l'IC si collocano in maggioranza nella fascia d'età tra i 35 e i 54 anni (70 % circa)

Il personale assunto a tempo indeterminato ha un'anzianità di servizio in larga parte superiore ai 5 anni e questo garantisce una continuità educativa e didattica agli alunni delle singole classi.

Anche il precariato è comunque caratterizzato da personale che, pur essendo a tempo determinato, si caratterizza per la continuità di servizio all'interno dell'IC.

Il personale più giovane ha contribuito all'interno dell'Istituto a un'innovazione didattico-educativa e ad ampliare l'offerta formativa degli insegnanti in servizio.

È presente personale esperto nelle tecniche di counseling (che aiutano la persona ad acquisire strumenti per superare momenti di difficoltà legati a fasi di transizioni, stati di crisi e processi evolutivi) e nel campo della musica, del teatro, dello spettacolo, dello sport e delle pratiche educative inclusive e di integrazione degli alunni.

All'interno dell'IC sono presenti insegnanti con una significativa competenza digitale (utilizzo Pc, Tablet, Lim...) che viene messa a disposizione degli studenti, dei colleghi e del personale di segreteria, attraverso un'azione didattica e dei percorsi formativi.

Sono state individuate due docenti per il coordinamento del sostegno scolastico, con il compito:

- di fornire un prezioso contributo metodologico, pratico e operativo ai colleghi suggerendo risorse, percorsi didattici, ausili e sussidi utili all'apprendimento;
- di programmare colloqui scuola-famiglia;
- di coordinare gli incontri con gli operatori di riferimento (neuropsichiatra, logopedista, psicologa...);
- di produrre, adottare e archiviare i documenti relativi all'inclusione.

Per non lasciare nulla al caso, e accompagnare, passo dopo passo alunni, insegnanti e genitori.

La sicurezza è presidiata con un preposto alla sicurezza per ogni plesso e l'individuazione di squadre per il pronto soccorso oltre che per l'emergenza. È curata in modo preciso e puntuale la formazione del personale in relazione al tema della sicurezza e del rispetto della Privacy ai sensi del GDPR ovvero il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

# **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento**

## **Obiettivi formativi prioritari**

Facendo riferimento alla legge 107/15, alle finalità esplicitate all'art. 1, comma 1,2,3,4, con particolare riguardo al diritto al successo formativo di tutti gli alunni e alla valorizzazione delle diversità, il PTOF intende fornire stimoli e organizzare contesti che favoriscano gli apprendimenti e permettano all'alunno di maturare e realizzare le proprie aspirazioni e ampliare le proprie conoscenze sul mondo che lo circonda.

Al fine di condurre i ragazzi al raggiungimento delle competenze di cittadinanza (23 maggio 2018 - "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"), il PTOF tende a sviluppare:

- la capacità di relazionarsi e di collaborare per vivere nel proprio contesto sociale, cogliendo le opportunità del territorio;
- le abilità linguistiche per comunicare e comprendere il mondo che ci circonda e per la relazione;
- le abilità espressive personali;
- un sapere solido ma flessibile, aperto alle innovazioni e adeguato ad un mondo in divenire e volto allo sviluppo di un apprendimento per tutta la vita e a favorire la cura del benessere e della salute degli alunni.

Per realizzare la propria funzione, la scuola si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno.

A tal scopo promuove:

- la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale;
- l'incremento e l'adeguamento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici e sull'utilizzo delle nuove tecnologie;
- l'alfabetizzazione digitale per approcciarsi al mondo in cui si vive.

Particolare attenzione viene assegnata alla competenza digitale che presuppone l'interesse per le tecnologie e il loro utilizzo responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla vita sociale.

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. A tal scopo l'istituto aderisce alle proposte di "Generazioni Connesse" e si impegna in una politica di E-Safety (sicurezza elettronica) per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (la manifestazione in rete di un comportamento aggressivo ripetitivo nei confronti di chi non è in grado di difendersi), attraverso la definizione di un regolamento sull'uso degli strumenti digitali personali.

Nell'intento di farsi carico delle esigenze educative e formative dell'utenza e di motivare gli alunni all'apprendimento, la scuola:

- predispone ambienti stimolanti costruiti insieme ai bambini (con particolare riguardo alla scuola dell'infanzia), sviluppando l'interesse e l'apprendimento significativo e contestualizzato;
- rafforza i processi di costruzione del curricolo per competenze caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- individua tempi, ritmi, stili cognitivi, interessi, attitudini e motivazioni adeguati a ciascun alunno e in funzione del suo benessere, predisponendo piani educativi personalizzati;
- attiva progetti specifici per l'integrazione di bambini stranieri e per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- attiva sportelli di consulenza psicopedagogica dedicati ad alunni, genitori e progetti di accoglienza e sviluppo delle competenze relazionali;
- organizza progetti (in taluni casi anche in orario extracurricolare, in collaborazione con Enti e associazioni del territorio) di tutoraggio per l'accompagnamento nell'apprendimento degli alunni svantaggiati con l'intento di valorizzare tutti gli studenti;
- agevola il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso esperienze comuni, conoscenza degli ambienti, tutoraggio (progetti di continuità);
- a supporto delle attività curricolari, per la valorizzazione delle competenze di ciascuno e per il recupero – potenziamento dei linguaggi non verbali, avvia progetti e attiva laboratori per la valorizzazione di tutti i linguaggi e delle intelligenze multiple.

## **RAV e Piano di miglioramento**

### **Situazione dell'IC in riferimento agli esiti come da RAV 2022-2025**

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, tranne che in italiano nelle classi III della scuola secondaria.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni ad esclusione di italiano nelle classi III.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni, ad esclusione di italiano nelle classi III.

### **Situazione dell'IC in riferimento alle competenze chiave europee come da RAV 2022-2025**

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze di cittadinanza, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. L'istituto si è dotato di un curricolo di cittadinanza e di uno strumento per garantire che in tutte le classi lo sviluppo di queste

competenze non dipenda dalle competenze dei singoli docenti, ma obblighi l'intero Consiglio di Classe ad assumere la responsabilità dell'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal curriculum.

Per quanto attiene la competenza digitale, dall'a.s. 2022-2023 la scuola si è dotata di un curriculum digitale e di strumenti per garantire l'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal curriculum digitale e offrire pari opportunità a tutte le classi.

Gli strumenti della valutazione non sono ancora stati né codificati né condivisi. Le valutazioni si basano su osservazioni e valutazioni dei singoli docenti.

## **Priorità strategiche**

A partire dall'analisi del contesto socio-culturale, dei bisogni del territorio, della popolazione scolastica e dei risultati scolastici delle classi dell'Istituto sono state individuate due priorità e definiti i traguardi da raggiungere nel prossimo triennio scolastico.

### **Priorità 1 - Area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)**

Analizzando gli esiti delle prove standardizzate nazionali, sono emerse criticità per quanto riguarda gli alunni posizionati nelle fasce di livello 2 e 3.

- Alunni in fascia 3 in italiano scuola secondaria nel nostro ic= 31,2%

- Alunni in fascia 3 in italiano scuola secondaria media nazionale= 29,8%

Si evidenzia che i risultati degli alunni stranieri, in particolare di seconda generazione, si discostano dalla media nazionale di diversi punti percentuali. Pertanto si ritiene di dover lavorare sulla comunicazione in lingua italiana con particolare attenzione all'italiano come L2.

In riferimento ai risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) della scuola secondaria ci si è posti il traguardo di diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia media e medio bassa, in italiano, allineandola al dato nazionale e al dato regionale con uno scarto di 3 punti, diminuendo, nel triennio, lo scostamento dal dato regionale relativo alla percentuale di alunni collocati nella fascia media e medio bassa, spostandoli verso le fasce medio alte e alte, con uno scostamento rispetto al dato regionale di 3 punti.

### **Obiettivi di processo relativi a priorità 1**

**Ambiente di apprendimento** - Utilizzare metodologie didattiche e nuove tecnologie (digitali e non) per l'esplorazione e l'arricchimento linguistico e lessicale

**Inclusione e differenziazione** - Attivare percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri neoarrivati e di potenziamento lessicale per gli alunni stranieri di seconda generazione. Attivare laboratori di comprensione del testo.

**Orientamento strategico e organizzazione della scuola** -Promuovere azioni di disseminazione con momenti collegiali e/o in piccoli gruppi a cadenza periodica di attività svolte in relazione allo sviluppo della competenza del comunicare in lingua madre

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** - Formare e aggiornare gli insegnanti di tutte le discipline sulla didattica funzionale allo sviluppo della competenza nella "comunicazione nella lingua-madre o lingua di istruzione" .

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** - Collaborazione con agenzie del territorio ed esperti esterni per attività legate alla lettura e all'utilizzo di testi e strumenti per migliorare lo studio personale

## **Priorità 2 - Area: Competenze Chiave Europee**

La scuola si è dotata di un curriculum digitale e di cittadinanza e di uno strumento finalizzato a garantire pari opportunità a tutte le classi.

Gli strumenti della valutazione non sono ancora stati né codificati né condivisi. Le valutazioni si basano su osservazioni e valutazioni dei singoli docenti. Trattandosi di insegnamento trasversale è opportuno che i docenti utilizzino rubriche valutative condivise.

In riferimento alle competenze di cittadinanza ci si pone il traguardo di Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave del curriculum di cittadinanza e del curriculum digitale per una efficace valutazione da parte del Consiglio di Classe.

### **Obiettivi di processo relativi a priorità 2**

**Curricolo, progettazione e valutazione** - Costruire Unità di Apprendimento e rubriche valutative per una valutazione condivisa delle competenze chiave europee

**Ambiente di apprendimento** - Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi, funzionali al benessere alla relazione, alla cooperazione, e allo sviluppo delle competenze STEM e di cittadinanza

**Inclusione e differenziazione** - Progettare e realizzare ambienti didattici innovativi per l'inclusione degli alunni BES

**Orientamento strategico e organizzazione della scuola** - Formare e creare un team di docenti che progetti nuovi ambienti di apprendimento e supporti i colleghi nell'utilizzo degli stessi

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** - Promuovere azioni di formazione diffusa per sviluppare nei docenti competenze digitali e metodologiche innovative anche attraverso momenti di workshop

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** - Cogliere le opportunità del territorio con particolare riguardo alla Rete LTO (Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità) e altre associazioni del territorio attinenti alla competenza digitale

## **Principali elementi di innovazione**

**L'Istituto promuove la continuità educativo-didattica, dotandosi di strumenti di progettazione (i Curricoli) dialoganti fra i diversi ordini di scuola** e fondati sullo sviluppo delle competenze veicolate dalle attività didattiche disciplinari.

All'interno di questo impianto è stato costruito uno specifico curriculum trasversale di educazione digitale, sviluppato attraverso le attività didattiche in modo interdisciplinare sulla base di specifici accordi all'interno dei Consigli di classe/sezione.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi **curricolari di educazione digitale** delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. (Il Digital Competence Framework for Citizen – DigComp- fornisce una comprensione comune di cosa sia la competenza digitale, [\*DigComp 2.2: Il Digital Competence Framework for Citizens\*](#)).

All'interno di questo IC la formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri portanti così come lo è per PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati

nell'ambito di "Scuola 4.0" e per accompagnare la trasformazione digitale dell'istituzione scolastica, verso la progettazione di ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata.

L'Istituto avvierà a partire dall'a.s. 2022-2023 un importante investimento di risorse economiche e umane, in applicazione alla proposta dello specifico bando PNRR "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori", Next Generation Classrooms. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo sono chiamate a progettare e realizzare **ambienti fisici e digitali di apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative** per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dall'adeguamento a metodologie e tecniche di apprendimento/insegnamento innovative.

Tali aule andranno ad incrementare la dotazione tecnologico-digitale acquisita attraverso la partecipazione della scuola al Bando PON "Digital Board" e al "Bando STEM" (Bando pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale n° 10812 del 13-05-2021), con i quali sono stati acquistati strumenti digitali per lo sviluppo del coding e della robotica nella scuola. Il materiale è ad uso di tutti e tre gli ordini di scuola, nell'ambito di specifiche attività laboratoriali.

Per lo sviluppo delle competenze digitali l'istituto ha aderito ad una rete di scuole, "Alternanza Civica e Tecnologia", pensata per qualificare e sviluppare competenze tecnico-professionali di fabbricazione digitale e trasversali, con la volontà di creare sinergie tra le scuole secondarie di I e II grado. La rete, promossa dall'IS Ettore Sanfelice di Viadana e in collaborazione con LTO (laboratorio tecnologico di occupabilità), l'Amministrazione Provinciale di Mantova e con il sostegno di Fondazione CariVerona. La rete è diffusa in tutto il territorio mantovano. È costituita da 26 centri per la fabbricazione digitale presso gli istituti scolastici statali e i Centri di formazione professionale accreditati della provincia.

Anche l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai sensi delle Linee guida allegate al D.M. n. 35/2020, è costruito in continuità tra ordini di scuola e mira a promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole.

Nell'ambito dell'**educazione alla cittadinanza** è promosso il **"Consiglio dei ragazzi"** nelle scuole secondarie di 1° grado; annualmente i ragazzi di ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado sono chiamati a eleggere 2 rappresentanti, che vadano a costituire il "Consiglio dei Ragazzi della scuola secondaria di 1° grado". Questo organismo assume

funzioni di discussione e decisione riguardo alla vita scolastica e ai servizi connessi alla frequenza. Le finalità del progetto sono:

- educare alla democrazia, alla pace, alla tolleranza e alla solidarietà, intese come metodo di convivenza e di integrazione tra i popoli;
- sensibilizzare i ragazzi alla vita pubblica locale tramite la promozione e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio ed alla partecipazione alle iniziative locali;
- sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro;
- costituire una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi;

A Dosolo il Consiglio dei ragazzi viene ampliato con la rappresentanza degli alunni delle classi IV e V e si integra con la proposta dell'Amministrazione Comunale di costituire un "Consiglio Comunale dei ragazzi", con l'elezione di un loro Sindaco, prevedendo la progettazione e l'utilizzo di specifiche risorse messe a disposizione dal Comune.

Un pilastro portante dell'educazione alla cittadinanza di questo IC è il progetto d'istituto per la sostenibilità ambientale, che si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire maggiore consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Gradualmente, sin da piccoli, è importante che gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo dell'ambiente naturale e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardarlo per le generazioni future. La partecipazione ai progetti educativi dei vari plessi incrementa le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili.

È stata promossa anche la partecipazione alla rete **"Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile"**. ([Green school Lombardia](#)).

Il progetto ha diffuso la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità, favorendo atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico. Il metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. Le scuole hanno il compito e il dovere di essere promotrici del cambiamento comportamentale e mentale necessario per costruire una società più sostenibile. Con l'agire quotidiano, lavorando sui vari pilastri tematici (Acqua, Biodiversità, Spreco Alimentare, Energia, Rifiuti, Mobilità), le scuole possono rendere sistematico e naturale negli alunni e in tutta la popolazione scolastica adottare comportamenti virtuosi, aiutando così a formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.

Green School si basa sull'apprendimento attivo: in ogni fase del percorso la conoscenza e le azioni si integrano garantendo la coerenza tra il pensiero, lo studio e l'azione. È un processo di co-educazione nel quale l'esperienza stessa genera conoscenza e apprendimento. Alla fine dell'anno le classi coinvolte presentano la loro esperienza alla Commissione di Valutazione e divulgano, dentro e fuori la scuola, il percorso intrapreso e i risultati raggiunti. Alle scuole che partecipano e raggiungono significativi risultati viene inviato l'attestato di **"Scuola Green"** come riconoscimento di scuola sostenibile. Alcune



scuole hanno già ricevuto il riconoscimento "Green School", cioè scuola che promuove in modo sistematico e naturale negli alunni, e in tutta la popolazione scolastica, comportamenti virtuosi dal punto di vista dell'educazione alla sostenibilità. Alle scuole aderenti la rete chiede di misurare la propria impronta carbonica, adottare buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale lavorando su almeno uno dei pilastri tematici, calcolare le emissioni di CO2 evitate grazie alle proprie azioni, approfondire con percorsi didattici le tematiche del progetto, presentare l'esperienza alla Commissione di valutazione al termine dell'anno scolastico, divulgare dentro e fuori la scuola il percorso intrapreso e i risultati raggiunti.

Sempre in un'ottica di sostenibilità le scuole primarie di San Matteo delle Chiaviche e di Dosolo hanno aderito al bando PON EDU-GREEN. Questo prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nei bambini e nella bambine una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. All'istituto è stato assegnato specifico finanziamento che ha permesso l'allestimento di laboratori di orto e giardinaggio all'aperto nei cortili dei plessi di Dosolo e San Matteo.

Nello specifico, sono stati acquistati tavoli e panche in legno, vasche per realizzare l'orto, fioriere, orti verticali, serre e piccoli attrezzi utili per lavorare la terra.

Particolarmente significativa è la collaborazione con altri Istituti e reti del territorio per promuovere il benessere a scuola.

In tutti gli ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria di 1° grado) si realizzano progetti che, riconoscendo il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico pittorica, dallo sport, dal linguaggio corporeo e dal teatro mirano ad arricchire il percorso formativo degli alunni e a potenziarne le capacità comunicative e relazionali. Nelle attività di laboratorio si forniscono gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente. In particolare l'offerta di attività laboratoriali incentrate sulla manualità amplia le possibilità di espressione creativa e di conoscenza di nuove tecniche e strategie d'azione; permette agli alunni di vivere la scuola come un luogo in cui i saperi, sia teorici che pratici, concorrono in ugual misura alla valorizzazione di ogni singolo individuo, delle sue vocazioni e dei suoi talenti. Attraverso la realizzazione di laboratori, gli alunni interagiscono tra loro e con i docenti e/o gli esperti e imparano a conoscere le offerte culturali e artistiche del territorio. La scuola attraverso le attività laboratoriali valorizza le intelligenze multiple dei ragazzi e permette loro di raggiungere i "Traguardi di competenza" previsti dalle Indicazioni ministeriali e dal

Curricolo d'Istituto. La valutazione delle competenze raggiunte dai ragazzi tramite queste attività concorre alla valutazione complessiva e sommativa degli apprendimenti di ciascuno.

La scuola secondaria di 1° grado di Dosolo ha un importante ambiente multimediale dotato della strumentazione necessaria per l'organizzazione di spettacoli.

## **Offerta Formativa**

### **Valore formativo dell'insegnamento**

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 per le competenze chiave per l'apprendimento permanente, emerge l'indicazione a promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza, lo sviluppo dello spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società, attraverso:

- l'alfabetizzazione informatica e digitale: principi alla base del funzionamento di un computer, i principi alla base del funzionamento di Internet;
- la comunicazione e la collaborazione
- la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione): capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola e che realizziamo (quasi) automaticamente;
- la risoluzione di problemi e il pensiero critico: usare il ragionamento logico, critico e costruttivo per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
- l'alfabetizzazione mediatica e la proprietà intellettuale: usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile;
- la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza)

### **Curricolo d'Istituto**

L'Istituto, tenendo conto delle nuove indicazioni ministeriali relative alla valutazione nella scuola primaria, in seguito a specifica formazione, ha elaborato un curricolo di scuola primaria ai sensi dell'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi allegate all'O.M. I documenti sono il riferimento per l'attuazione della vigente modalità di valutazione e alla luce di un impianto valutativo che ha ormai superato il voto numerico e ha introdotto il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Nell'ottica di organizzare e descrivere l'intero percorso formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° si è ritenuto necessario revisionare anche i curricoli degli altri ordini di scuola, così da realizzare il curricolo verticale d'Istituto.

L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali si realizza l'apprendimento, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Nel curricolo, inteso come *"il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate"*, i docenti hanno puntato alle **competenze** espresse nei **traguardi di competenza**, deducibili dalle **Indicazioni ministeriali**. Nell'ottica di una didattica per competenze ciò che è importante non è la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma "come" le apprendono.

Il documento è stato elaborato da tutti i docenti della scuola, suddivisi in gruppi disciplinari (per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di primo grado). Il documento complessivo è stato portato alla delibera del Collegio Docenti e quindi all'adozione del Consiglio di Istituto. È frutto di un lavoro collegiale, inteso come esperienza di ascolto e di dialogo, in cui hanno interagito i linguaggi e la storia professionale di ogni docente.

### **Curricolo Scuola dell'infanzia**

I docenti della scuola dell'infanzia hanno puntato alle competenze espresse nei traguardi di competenza, deducibili dalle Indicazioni ministeriali e veicolate dai contenuti essenziali ed irrinunciabili, che si devono trasformare in saperi, intese come 'patrimonio permanente dei bambini e delle bambine'. Partendo dalla riflessione sulle esperienze significative di apprendimento rispetto ai campi di esperienza i docenti hanno scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave di ogni campo di esperienza perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Sono quelle "di cui hanno bisogno i bambini e le bambine per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale" e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato, per poi declinare gli obiettivi di apprendimento. Il curricolo, da intendersi come strumento operativo flessibile e aderente alla prassi educativa e didattica dei singoli docenti, intenzionalmente adottato dal Collegio dei Docenti, sarà annualmente sottoposto ad un processo di revisione e di validazione, nell'ottica di una continua azione migliorativa dello strumento stesso alla luce delle finalità espresse.

### **Curricolo della scuola primaria**

Partendo dalla riflessione sulle esperienze significative di apprendimento rispetto alla disciplina, i docenti, suddivisi nei singoli dipartimenti, hanno cercato di superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata.

Pertanto, si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave di ogni disciplina perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, sono quelle "di cui hanno bisogno gli alunni per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Esse spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Il curricolo, da intendersi come strumento operativo flessibile e aderente alla prassi educativa e didattica dei singoli docenti, intenzionalmente adottato dal Collegio dei Docenti, sarà annualmente sottoposto ad un processo di revisione e di validazione, nell'ottica di una continua azione migliorativa dello strumento stesso alla luce delle finalità espresse.

### **Curricolo della scuola secondaria**

La revisione del curricolo della secondaria è stata effettuata partendo dalle Indicazioni Nazionali, che costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. Sulla base della conoscenza del livello di partenza degli alunni si è riflettuto sulla scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), nel quadro delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere. Le discipline sono intese non

semplicemente come 'materie scolastiche', ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti. Il possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è una condizione indispensabile per il raggiungimento di una visione unitaria del sapere, frutto del dialogo e dell'integrazione dei diversi punti di vista disciplinari. In prospettiva formativa, l'insegnamento mira a favorire un apprendimento unitario, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze.

## **Curricolo di educazione civica**

L'idea che sottende questo insegnamento è che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

Per le scuole del primo ciclo l'insegnamento è da intendersi come attività "trasversale" a tutte le discipline e affidata, in contitolarità, a tutti i docenti.

Si procede con un primo livello di accordo a livello di istituto riguardante gli argomenti che si intendono affrontare in ciascun ordine di scuola indicando conoscenze, abilità, atteggiamenti/ comportamenti attesi attraverso gli argomenti elencati.

Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica:

- lo studio della Costituzione con approfondimenti sul diritto e sulla legalità ed in particolare su:
  - Principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione
  - Diritto (nazionale ed internazionale), dovere, votazione, rappresentanza
  - Educazione alla legalità
  - Educazione alla solidarietà
- lo sviluppo sostenibile
  - Rispetto per l'ambiente di vita: gestione delle risorse, cura degli ambienti e delle cose, attenzione ai comportamenti
  - Impronta ecologica
  - Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio
  - Conseguenze ambientali ed economiche delle azioni dell'uomo sul paesaggio
  - Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- la cittadinanza digitale
  - Conoscenza e utilizzo di alcuni ambienti digitali (g-workspace, class-room) e di programmi di video-scrittura,
  - Utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie
  - Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività pratiche e digitali del coding

## Curricolo digitale

È stato promosso un curricolo trasversale sia in senso orizzontale e verticale relativo alla **competenza digitale**.

Il quadro di riferimento è costituito dalle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018). La competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. La centralità del ruolo dello sviluppo di tali competenze è recepita dalla normativa scolastica italiana nella Legge 107/2015, Art. 1 c. 7 che individua lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti tra gli obiettivi formativi prioritari e nello specifico si fa riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Inoltre, la Legge 107/2015, Art. 1 c. 56, adotta il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che ha come primo obiettivo la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Il [PNSD 2015](#), in riferimento alle competenze digitali, identifica tra gli obiettivi:

- alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.
- introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche

Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. La realizzazione di un framework comune per le competenze digitali degli studenti è uno degli obiettivi del PIANO SCUOLA 4.0, ma al momento non esiste ancora un quadro di riferimento definito a livello nazionale per la progettazione di curricula digitali a livello di istituzione scolastica. Il documento che in questo momento fornisce una descrizione dettagliata è il [Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali](#) (DigComp 2.0 del 2016 e l'aggiornamento DigComp 2.1 del 2017)

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 per le competenze chiave per l'apprendimento permanente, emerge l'indicazione a promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza, lo sviluppo dello spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società, attraverso:

1. l'alfabetizzazione informatica e digitale: principi alla base del funzionamento di un computer, i principi alla base del funzionamento di Internet;
2. la comunicazione e la collaborazione
3. la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione): capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola e che realizziamo (quasi) automaticamente;
4. la risoluzione di problemi e il pensiero critico: usare il ragionamento logico, critico e costruttivo per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;

5. l'alfabetizzazione mediatica e la proprietà intellettuale: usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile;
6. la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza)

Link dal sito contenente i curricoli:

[Curricoli dell'IC](#)

## **Valutazione degli apprendimenti**

### **Scuola dell'infanzia**

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo sottolineano, in diversi passaggi, la funzione formativa delle pratiche di osservazione, documentazione, valutazione. C'è un filo che mette in relazione la pratica della documentazione con quella dell'osservazione e della valutazione in un rapporto circolare, complesso, ecologico, privo di gerarchie, che si pone come obiettivo quello di dare valore alle tante competenze in gioco per consentire processi d'apprendimento che mettano in luce lo sviluppo del potenziale dei bambini, anziché gli apprendimenti già maturi.

Si tratta di un approccio che utilizzando una metafora di Vygotskij, è attento a "ciò che sta per germogliare", ai "semi" e ai "germogli" dell'apprendimento, anziché ai "frutti". Questa metafora sottolinea l'importanza della qualità delle relazioni e degli ambienti educativi, perché indica come, così per far maturare i frutti è necessario prendersi cura del terreno e della luce, per favorire lo sviluppo potenziale di ciascun/a bambino/a è necessario porre attenzione alla qualità delle relazioni interpersonali e all'ambiente. In questa prospettiva la valutazione connette l'agire del bambino alle sue relazioni coi pari e con gli adulti; documenta tutti i campi d'esperienza promuovendo tutti i linguaggi, mantiene il focus sulla complessità dell'attività senza ridurre gli apprendimenti all'esecuzione di compiti stabiliti; indica gli allenamenti per promuovere nuove opportunità.

La scuola non utilizzerà la valutazione per giudicare o misurare con punteggi, ma per leggere le ricerche individuali e di gruppo dei bimbi che vivono la scuola. Ogni bimbo è unico e irripetibile protagonista attivo del proprio percorso di crescita e d'apprendimento e gli adulti hanno la responsabilità di offrirgli gli strumenti per scoprire il valore di se stesso, delle cose, della realtà che lo circonda, attraverso spazi d'esplorazione e di ricerca in grado di sostenere la costruzione delle teorie e dei saperi in sintonia con il suo modo di pensare ed apprendere.

La valutazione, sostenuta dall'osservazione e dalla documentazione diventa ascolto visibile dei processi e dei percorsi d'apprendimento e delle relazioni che strutturano la conoscenza. Al termine del triennio di frequenza della scuola dell'infanzia il gruppo docente elaborerà un profilo descrittivo sui processi di crescita di ciascun alunno tenendo conto degli aspetti: relazionale, emotivo, socio-affettivo, psicomotorio ed espressivo (linguaggio grafico e verbale)

nonché della storia personale. Tale profilo verrà condiviso con la famiglia in sede di colloquio e svolgerà una funzione di raccordo con la scuola primaria.

### **Scuola primaria**

Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (D.L. 22/2020)

L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 (vedi [La valutazione nella scuola primaria - istruzione.it -](#)) e le Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi hanno richiesto un cambio di paradigma in termini di valutazione degli apprendimenti degli alunni: adottare una valutazione di tipo formativo. "La valutazione ha finalità formative ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione formativa è un processo che consiste nel monitorare l'apprendimento, fornire feedback, adottare strategie, incoraggiando così il progresso degli studenti.

link al sito - valutazione

[Valutazione IC Dosolo Pomponesco Viadana](#)

### **Scuola secondaria**

La valutazione nella scuola secondaria tiene conto del decreto legislativo n°62 art.1 comma 3 e del 742/2017.

I processi valutativi si sviluppano a più livelli. Partono dalle valutazioni dei singoli docenti relative alle singole discipline o unità d'apprendimento per gli insegnamenti interdisciplinari e vengono concordate nei Consigli di classe per le valutazioni intermedie e finali.

Al link che segue è possibile ritrovare i criteri di valutazione comuni, per la valutazione del comportamento, per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva, per l'ammissione/ non ammissione all'esame di stato e di attribuzione del voto di ammissione all'esame, oltre che le Strategie di recupero/potenziamento e le Deroche per la valutazione dell'anno scolastico.

link a sito - valutazione:

[Valutazione IC Dosolo Pomponesco Viadana](#)

## **Iniziative di ampliamento curricolare**

Nell'Istituto, le iniziative di ampliamento curricolare tendono a supportare le usuali attività didattiche nel conseguimento e sviluppo delle competenze personali di tutti gli alunni e alunne e sono organizzate nelle seguenti aree.

### **Area 1 – Capacità di relazionarsi e collaborare per vivere nel proprio contesto sociale, cogliendo le opportunità del territorio**

In tutti gli ordini scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sono attivi progetti realizzati anche in collaborazione con esperti esterni che trattano di

tematiche ambientali, etico –sociali, interculturali e interreligiose, di educazione stradale, civica e di scoperta del proprio territorio. In questo modo gli alunni interagiscono tra loro e con i docenti e/o gli esperti, coinvolti in prima persona anche in simulazione di esperienze di cittadinanza attiva, come il Consiglio dei Ragazzi o la realizzazione di filmati e video su tematiche legate all'essere cittadini consapevoli. Viene favorita la realizzazione di momenti di incontro interculturale, dove le varie culture presenti nel territorio possono dialogare e confrontarsi in modo fattivo e positivo.

Per educare gli alunni ad una cittadinanza attiva, l'Istituto promuove una progettualità a medio - lungo termine che prevede lo sviluppo delle capacità di relazionarsi e di collaborare per vivere pienamente nel proprio contesto sociale cogliendo le opportunità del territorio.

## **Area 2 - Sviluppo delle abilità linguistiche per comunicare, comprendere il mondo che ci circonda e migliorare le relazioni**

L'Istituto incoraggia e sostiene un atteggiamento positivo nei confronti della lettura a partire dalla Scuola d'Infanzia. Si promuovono progetti con le biblioteche del territorio, per avvicinare gli alunni al piacere della lettura, attraverso percorsi di animazione creativa con lo scopo di favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro.

Con la pratica di esperienze laboratoriali si sviluppano percorsi funzionali all'acquisizione della lingua italiana per le esigenze quotidiane e di comunicazione e di studio, sia per alunni neo-arrivati che per alunni residenti in Italia da più tempo, ma immersi nella lingua straniera d'origine dei genitori. I progetti hanno altresì il compito di prevenire i disturbi del linguaggio e della letto-scrittura.

Nella scuola secondaria, oltre a gare di lettura, sono previsti partecipazioni a concorsi letterari e incontri con l'autore, per avvicinare in modo più concreto i ragazzi alla scrittura. Relativamente al potenziamento della L2 si attivano itinerari formativi con la collaborazione di esperti esterni madrelingua o docenti della scuola, al fine di migliorare le competenze socio-linguistiche e pragmatiche, rafforzare la motivazione e rendere l'interazione in lingua straniera efficace.

## **Area 3 - Esplorazione di tutti i linguaggi e sviluppo delle capacità espressive personali**

In tutti gli ordini di scuola si sviluppano percorsi attenti ai diversi linguaggi espressivi della persona. Nella scuola dell'infanzia si lavora in particolare sull'attività ludico motoria come espressione del sé, per proseguire nella scuola primaria e secondaria puntando sul consolidamento degli schemi motori di base oltre che sull'avvio degli alunni alle diverse pratiche sportive. Si favoriscono valori quali la lealtà, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare e di fare squadra. L'attività teatrale o di drammatizzazione permette agli alunni di diventare protagonisti di situazioni comunicative sempre nuove, coinvolgenti e aperte a più chiavi di lettura e di interpretazione della realtà, sviluppando la consapevolezza che il "teatro" non è solo finzione e rappresentazione, ma è anche creazione.

L'esperienza musicale, oltre a rappresentare un momento di conoscenza dell'universo sonoro e della sua valenza linguistica, è soprattutto uno strumento di conoscenza del proprio "essere musicale" e di promozione della relazionalità. Il laboratorio musicale favorisce la dinamica del gruppo che innesca meccanismi positivi quali l'incremento della qualità delle relazioni, lo spirito di condivisione di un progetto comune, la coralità delle azioni, il coinvolgimento emotivo. Il linguaggio universale della musica diventa chiave di esternazione del proprio essere, di lettura e interpretazione di messaggi provenienti dalla realtà e dalla natura, e strumento di creazione.

I progetti di quest'area garantiscono condizioni, spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, comunicazione, espressione, sperimentazione di tecniche, ampliamento delle conoscenze, affinamento del gusto estetico. Si forniscono



anche gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente.

#### **Area 4 - Costruzione di un sapere solido ma flessibile, aperto alle innovazioni, adeguato ad un mondo in divenire e volto allo sviluppo di un apprendimento per tutta la vita**

L'offerta di attività laboratoriali incentrate sulla manualità e lo sviluppo delle capacità critiche e logiche, attraverso la partecipazione a giochi logico-matematici, amplia le possibilità di espressione creativa e di conoscenza di nuove tecniche e strategie d'azione.

La realizzazione di progetti interdisciplinari di diverso tipo permette agli alunni di vivere la scuola come un luogo in cui i saperi, sia teorici che pratici, concorrono in ugual misura alla valorizzazione di ogni singolo individuo.

#### **Area 5 - Cura del benessere e della salute degli alunni**

La scuola promuove la consapevolezza dell'importanza del benessere psico-fisico fin dalla scuola primaria, con attività di educazione alimentare e all'affettività, oltre che di gestione delle dinamiche relazionali fra pari e adulti.

Si pone l'obiettivo di creare un clima positivo, di educare all'affettività, alla conoscenza di sé e alle relazioni in un contesto di rielaborazione, condivisione ed accoglienza delle esperienze personali.

### **Azioni per l'inclusione scolastica**

La scuola si è dotata degli strumenti necessari per progettare percorsi atti a garantire l'inclusione degli studenti con specifici bisogni formativi (PEI, PSP, PDP, Documento di passaggio, questionario rilevazione BES). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e agli incontri d'equipe partecipa l'intero team docente. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Esiste un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri neo arrivati e di uno per l'accoglienza degli alunni con disabilità.

Nell'Istituto si realizzano progetti finalizzati all'integrazione delle diverse culture.

Nella scuola primaria viene effettuato un monitoraggio degli apprendimenti nelle classi prime, seconde e terze, finalizzato a rilevare possibili difficoltà nell'area linguistica.\*

\*La scuola utilizza degli strumenti per la rilevazione di specifici bisogni formativi (questionari, dettati e prove di comprensione) e per la successiva progettazione di percorsi di recupero e potenziamento.

Le strategie di recupero ormai diffuse nell'Istituto sono: la semplificazione dei testi, l'utilizzo di schemi e mappe per lo studio, il supporto delle nuove tecnologie (LIM, computer...) e l'uso di ausili e strumenti anche ottenuti attraverso Bandi. Nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie sono attivati, con risorse interne ed esterne, progetti di tutoraggio per il rinforzo degli apprendimenti negli alunni che presentano fragilità. In alcune scuole è attivo il doposcuola.

Si organizzano incontri

di confronto su particolari attività e progetti a carattere inclusivo. I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia si effettuano limitatamente alla prima alfabetizzazione per le scarse risorse economiche e la carenza di compresenza dei docenti. Molte scelte progettuali (attività di educazione motoria, partecipazione a gare e atelier sui linguaggi non verbali) sono finalizzate alla valorizzazione delle intelligenze multiple e all'inclusione. La scuola promuove in maniera diffusa la formazione dei docenti sul tema.

Per favorire la condivisione di buone prassi in funzione dei bisogni educativi, è stato creato un archivio online in cui i docenti mettono a disposizione le esperienze di inclusione svolte

durante l'anno scolastico e sono stati catalogati gli ausili e gli strumenti compensativi in possesso dell'Istituto.

Nel nostro Istituto ha sede il CTI, Centro Territoriale per l'Inclusione della provincia, all'interno del quale abbiamo una referente che coordina la formazione per docenti e gli incontri con le famiglie sulle tematiche dell'inclusione. Tale referente organizza inoltre tavoli di lavoro con le funzioni strumentali degli altri Istituti appartenenti al Distretto, la neuropsichiatria e i servizi sociali territoriali per discutere emergenze e proposte di rete. Il Cti si interfaccia con il CTS provinciale e le Scuole Polo Formazione d'Ambito per la definizione di progetti in Rete.

Nell'IC è attivo il GLI che si occupa di monitorare il livello di inclusività della scuola, di elaborare il Pai (Piano annuale per l'inclusività), di revisionare la documentazione degli alunni con disabilità, di condividere le esperienze dei docenti di sostegno in continuità nei vari ordini di scuola, di ricercare materiali utili per implementare gli strumenti d'ausilio dell'Istituto.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** docenti di sostegno dei vari ordini di scuola, docenti curricolari, genitori ed educatori.

Nell'IC inoltre è attivo il GLO che ha il compito di condividere e definire il PEI, discutere le ore di sostegno didattico, creare momenti di confronto con le famiglie e i Servizi sulle modalità di osservazione, sugli obiettivi, sulle strategie e gli strumenti che s'intendono adottare.

**Composizione del gruppo operativo per l'inclusione (GLO):** funzione strumentale, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, assistente ad personam, referente servizi sociali e della NPI (Neuropsichiatria Infantile).

### **Definizione dei progetti individuali**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI adottato dal nostro IC è il modello proposto dalla normativa vigente. Per supportare i docenti nella predisposizione del PEI sono individuate delle figure di supporto e promosse specifiche azioni di formazione.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:** docenti, famiglia e Neuropsichiatria. Per il confronto fra le parti sono stati concordati più colloqui durante l'anno scolastico.

### **Promozione della salute**

La scuola intende promuovere l'educazione alla salute, aderendo alla rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS).

Le scuole aderenti alla Rete "Scuole che promuovono Salute" condividono la visione di promozione della salute espressa dall'Organizzazione Mondiale Sanità nella Carta di Ottawa (1986) e i valori e la prospettiva rappresentati dalla Risoluzione di Vilnius - Terza Conferenza Europea (giugno 2009, Vilnius, Lituania).

La scuola assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto - sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale - così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche. Interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo,

nell'ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curriculum...

Definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

### **Ruolo della famiglia**

Alla famiglia si richiede collaborazione e un confronto costante e costruttivo.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **Educazione parentale/domiciliare**

In caso di istruzione parentale, i genitori dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza, al quale spetta il dovere di accertare la sussistenza dei requisiti tecnico-economici per assolvere tale compito.

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti impediti a frequentare la scuola per periodi prolungati per motivi di salute.

A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo in qualità di candidato esterno presso una scuola a propria scelta.

A tal proposito all'interno dell'Istituto è stata istituita una Commissione di Valutazione.

## **Modalità organizzative per l'applicazione della DDI didattica digitale integrata**

Le nuove tecnologie entrano in classe e supportano la didattica in modo che studenti e docenti interagiscano con modalità didattiche costruttive e cooperative. La Didattica digitale integrata non sostituisce la didattica in presenza, ma l'affianca utilizzando linguaggi e strumenti più "vicini" ai nativi digitali.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una forma di apprendimento mediata da strumenti tecnologici che consentono una comunicazione a distanza, offrendo la possibilità agli alunni e ai docenti di interagire sia per garantire la prosecuzione delle attività didattiche, sia per l'erogazione di contenuti aggiuntivi e l'eventuale valutazione delle competenze acquisite.

Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, gli studenti hanno, in maniera integrata e potenziata, con la didattica in presenza, vantaggi maggiori:

- l'approccio multimediale apre più canali di comunicazione e riesce a rispondere in modo efficace ai diversi stili cognitivi;
- le piattaforme e-learning offrono un valido supporto per l'economia di tempo e la flessibilità di utilizzo da parte degli utenti;

- la tecnologia mette a disposizione strumenti di registrazione (foto, registrazioni, video) che aiutano la ricostruzione e la riflessione sulle scelte operate e facilitano la creazione di percorsi didattici personalizzati.

**La didattica a distanza (DAD)**, conclusa la fase emergenziale legata all'epidemia da Covid, è concessa agli studenti che per particolari motivi di salute, o indicazioni dei servizi di tutela, non possono partecipare alla didattica in presenza. Tale modalità didattica è attivata su presentazione di specifico certificato medico o dell'autorità di tutela del minore, compatibilmente con le disponibilità della strumentazione e in base alle specifiche caratteristiche delle attività in presenza, per lo stretto tempo necessario e documentato dalla certificazione. L'attività da remoto, per i soggetti sopraindicati, ai fini della validazione dell'a.s. è equiparata alla didattica in presenza.

### **Utilizzo delle piattaforme e strumenti digitali per la didattica digitale integrata**



La didattica digitale integrata è implementata attraverso piattaforme, tools e app che consentano la fruizione di contenuti multimediali in modalità **sincrona** e **asincrona**.

Sono utilizzati:

**REGISTRO ELETTRONICO** - Il principale strumento su cui vengono registrate le attività è il registro on-line consultabile a distanza da docenti, studenti e genitori. Nel registro vengono indicate dai docenti le attività da svolgere, le consegne da effettuare, i materiali multimediali (messi a disposizione, ad esempio, dalle case editrici dei libri di testo) da consultare on-line, e tanto altro.

**PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE**- L'istituto si è dotato della piattaforma gratuita GOOGLE WORKSPACE. Le riunioni video di Meet sono criptate in transito con ampia gamma di misure di contrasto ai comportamenti illeciti, attive per impostazione predefinita; ciò permette lo svolgimento delle lezioni in tutta sicurezza.

Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di Google Workspace del fornitore.

Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale.

In particolare ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di Google Workspace (Drive, Calendar, Moduli, Classroom, ecc.) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.

La piattaforma Google Workspace rappresenta uno strumento utile anche per garantire la possibilità di seguire le attività didattiche a distanza qualora sussistano particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ovvero per motivi di salute confermati da adeguata documentazione sanitaria attestante l'impossibilità di frequentare la scuola per un periodo di tempo superiore ad una settimana.

**AMBIENTE MEET**- (applicazione della piattaforma) è il luogo per gli incontri in sincrono fra staff e docenti, tra docenti e famiglie e tra alunni e docenti, in taluni casi sopradescritti.

**AMBIENTE CLASSROOM** -(applicazione della piattaforma) attraverso video, materiali caricati dai docenti, percorsi multipli d'apprendimento, è il luogo dove continuare a vivere la dimensione classe. È uno strumento che semplifica la creazione e la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione dei compiti con la possibilità di avere commenti e feedback da parte degli alunni.

Gli studenti ricevono le consegne e salvano sul pc, ovvero su altri supporti materiali. Hanno cura di custodire le risorse ricevute e di svolgere e di consegnare i compiti.

**LIBRI DI TESTO**- sono in versione mista o digitale; esistono piattaforme dedicate con contenuti integrativi al libro.

**MAIL**- I docenti della scuola sono raggiungibili alla mail d'istituto con estensione: [nomecognome@icdosolopomponescoviadana.edu.it](mailto:nomecognome@icdosolopomponescoviadana.edu.it)

## **Traguardi attesi in uscita**

### **Scuola dell'infanzia**

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia ha maturato in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza diverse competenze:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole dei suoi desideri e delle sue paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- si rapporta positivamente con la propria corporeità, matura una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni,
- affronta gradualmente i conflitti, rendendosi conto della necessità di stabilire regole condivise attraverso il primo esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati;
- utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra le prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze;
- è autonomo non solo nel senso di essere in grado di fare da solo, sviluppa le capacità di autodirezione, prende iniziative e ha cura di sé;
- collabora con gli altri per un obiettivo comune;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; sperimenta attivamente una pluralità di linguaggi, compreso quello digitale.

## **Scuola primaria**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli permettono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi informali e non formali, esposizioni-del

proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ...)

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa, a sua volta, fornire aiuto.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici a lui congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Scuola secondaria di primo grado**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi informali e non formali, esposizioni del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato...)

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e, a sua volta, sa fornire aiuto.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici a lui congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Organizzazione**

### **Gestione unitaria del servizio scolastico**

Il servizio scolastico è estremamente frazionato sul territorio essendo distribuito su tre comuni e 12 plessi. Ciò richiede flessibilità e relativa autonomia gestionale e organizzativa a livello di ogni singolo plesso. È altresì essenziale ricondurre ad unità tutto il servizio individuando obiettivi, linee di gestione comuni che fanno riferimento al Dirigente Scolastico pur nella condivisione e discussione delle scelte organizzativo - gestionali. In ciascun plesso scolastico è individuato un coordinatore per la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali del Dirigente Scolastico. In ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di 1° grado è individuato un coordinatore di classe, incaricato di coordinare le attività della medesima in relazione al resto del plesso e di gestire i rapporti con le famiglie e con la dirigenza.

### **Organizzazione del servizio - aspetti amministrativi**

Considerate le caratteristiche del territorio in cui sono collocate le scuole dell'Istituto Comprensivo, la significativa quantità di utenza che gravita nel Comune di Dosolo e Pomponesco, le dimensioni delle scuole, la centralità logistica della scuola secondaria di 1° grado di Dosolo e la dotazione di personale ATA, il servizio scolastico prevede, oltre alla sede amministrativa sita in San Matteo d/C, una presenza importante della Dirigente e del personale di segreteria nel plesso della scuola secondaria di 1° grado di Dosolo. Tale scelta si concretizza con le seguenti disposizioni:

- un'applicata di segreteria garantisce l'apertura di un ufficio a Dosolo per l'utenza interna ed esterna;
- viene garantita la presenza, a Dosolo, della DSGA, in base necessità particolari e/o legate a determinati periodi dell'a.s.;
- il Dirigente scolastico è presente nella scuola secondaria di primo grado di Dosolo all'occorrenza.

Il plesso di Scuola secondaria di 1° grado di Dosolo, in virtù della propria centralità logistica, rispetto al territorio servito dall'IC e delle strutture in esso presenti, viene utilizzato come sede funzionale per le riunioni del Collegio Docenti (e sue articolazioni) per le riunioni di Commissione e dei gruppi disciplinari e per fornire un servizio all'utenza della zona dei comuni di Dosolo e Pomponesco.

Un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.



Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (redigere documenti in forma pubblica) e consegnatario dei beni mobili.

Le attività amministrative gestionali e contabili sono assegnate a diversi uffici:

- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale
- Ufficio contabilità

## **Organizzazione e orari delle attività didattiche**

Riguardo all'organizzazione degli orari delle attività didattiche dei tre ordini di scuola, è organizzata in base alle richieste delle famiglie e all'organico funzionale concesso all'Istituto per i diversi ordini e gradi scolastici.

### **Scuola dell'infanzia**

I bambini della scuola dell'infanzia sono raggruppati in sezioni di non più di 28 bambini. Oltre tale limite si stabiliscono liste di attesa secondo criteri dati dal Consiglio di Istituto. Il numero delle insegnanti per ogni scuola viene stabilito dal Collegio Docenti in base all'organico di fatto. Questo determina il numero degli alunni che ogni scuola può accogliere. Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo funzionano per 8 ore al giorno, dal lunedì al venerdì.

Una giornata tipo di vita scolastica è organizzata in questo modo:

- dalle 8.00 alle 9.00: entrata dei bambini
- dalle 9.00 alle 10.00: giochi di gruppo, attività di intersezione
- dalle 10.00 alle 11.30: attività didattiche formali
- dalle 11.45 alle 12.00: ritiro dei bambini che non si fermano in mensa
- dalle 12.00 alle 12.45: pranzo
- dalle 12.45 alle 14.00: giochi di gruppo
- dalle 13.00 alle 13:15: ritiro dei bambini che non si trattengono nella fascia pomeridiana
- dalle 14.00 alle 15.30: riposo
- dalle 15.30 alle 16.00: rientro in famiglia

Nell'orario settimanale delle scuole risultano ore di compresenza delle insegnanti che sono dedicate allo svolgimento delle attività didattiche formali o ad attività di gruppo e di insegnamento individualizzato.

Naturalmente le attività formative della scuola non si esauriscono nelle attività didattiche.

Hanno un valore educativo significativo e fondamentale, riconosciuto e previsto dalla programmazione didattica, anche le attività dette di routine (giochi, pranzo, riposo, merenda), nelle quali i bambini hanno la possibilità di fare esperienze concrete di gioco e di lavoro e di sperimentare le loro capacità di autonomia e di socializzazione.

## Scuola primaria

Ogni anno devono essere garantiti ai bambini 200 giorni di scuola. L'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di 891 ore per le classi a 27 ore settimanali.

Per effetto della novità introdotta dalla legge 30 dicembre 2021 n.234, e Art. 1 del decreto interministeriale n. 90 dell'11.4.2022, è *introdotto per le classi IV e V l'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.*

Le due ore aggiuntive di insegnamento di educazione motoria

- rientrano pienamente nel curriculum obbligatorio (non sono né opzionali né facoltative);
- sono aggiuntive, rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore settimanali.

Le ore precedentemente utilizzate per l'insegnamento di "educazione fisica" potranno essere attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento le discipline individuate dalle Indicazioni nazionali per il curriculum di cui al d. m. n. 254/2012.

Le Scuole, nell'ambito della propria autonomia e con il necessario coinvolgimento degli organi collegiali:

- rimodulano l'organizzazione oraria delle classi coinvolte dandone informazione alle famiglie degli alunni;
- provvedono alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di istituto con l'inserimento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Ciò premesso, l'attività degli alunni si sviluppa, in base alle richieste delle famiglie e compatibilmente con l'organico, attraverso:

- A. **classi a 27 ore settimanali**, distribuite su 5 mattine e 1 pomeriggio cui si aggiunge un'ora di tempo mensa
- B. **classi a 29 ore settimanali**, distribuite su 5 mattine e due pomeriggi, cui si aggiungono 2 ore di tempo mensa.

Di norma il tempo scuola si articola su:

- **5 mattine dalle 8.00 alle 13.00** (o dalle 7.50 alle 12.50 secondo le necessità del trasporto scolastico)
- **un tempo mensa dalle 13.00 alle 14.00** (o dalle 12.50 alle 13.50 secondo le necessità del trasporto scolastico)
- **un tempo pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00** (o dalle 13.50 alle 15.50 secondo le necessità del trasporto scolastico)

In particolare:

**Nelle scuole primarie di Casaleto, Dosolo e Pomponesco le classi I, II, III** svolgono 27 ore settimanali (5 mattine e 1 pomeriggio).

**Nella scuola primaria di San Matteo le classi I, II, III** svolgono 29 ore settimanali (5 mattine e 2 pomeriggi).

**In tutte le scuole primarie le classi IV e V** svolgono 29 ore settimanali (5 mattine e 2 pomeriggi).

**I pomeriggi dedicati al rientro sono il lunedì e il giovedì.**

L'intero gruppo classe effettua lo stesso tempo scolastico.

Gli insegnamenti previsti sono i seguenti:

- italiano, inglese, storia, geografia, matematica, scienze
- tecnologia, musica, arte e immagine, scienze motorie e sportive, informatica (l'attività è trasversale a tutte le discipline)
- religione cattolica(IRC)/attività alternativa (è possibile scegliere attività didattiche formative o la non frequenza della scuola nelle ore di religione).

### **Scuola secondaria di 1° grado**

Ogni anno debbono essere garantiti agli alunni 200 giorni di scuola. L'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di 990 ore per le classi a 30 ore settimanali e di 1188 per le classi a 36 ore settimanali.

Compatibilmente con l'organico assegnato, le opzioni orarie sono:

- A. 30 ore settimanali, distribuite su 6 mattine da 5 ore;
- B. 36 ore, distribuite su 6 mattine da 5 ore e 2 rientri pomeridiani (mercoledì e venerdì) comprensivi del tempo mensa, di circa 3 ore (fino alle ore 16.00).

Al fine di favorire la libera scelta dei genitori riguardo al tempo-scuola e di soddisfare i criteri di formazione delle classi stabiliti dal Collegio Docenti, i gruppi classe saranno formati in modo articolato (nello stesso gruppo classe potranno essere presenti alunni che hanno scelto il tempo normale e alunni che hanno scelto il tempo prolungato), assegnando lo stesso insegnante di italiano e matematica a ciascuna delle classi articolate.

**Nelle classi a tempo prolungato cioè a 36 ore settimanali:**

**presso la secondaria di Dosolo**

- nel giorno di mercoledì, di norma viene organizzata l'attività didattica pomeridiana destinata agli L/M (ore di compresenza dei docenti di lettere e matematica per permettere la suddivisione del gruppo classe e favorire l'approfondimento e il recupero)
- nel giorno di venerdì, per un totale di 22 pomeriggi, si svolgono attività di laboratorio opzionali (i ragazzi scelgono fra i laboratori offerti come: teatro, emozioni e creatività, ceramica, strumento musicale, cinema, Lego-robotica, giochi da tavolo in gruppo, danza, sport e atletica, multimediale, ecc.)

**presso la secondaria di San Matteo**

- nel giorno di venerdì, di norma viene organizzata l'attività didattica pomeridiana destinata agli L/M (ore di compresenza dei docenti di lettere e matematica per permettere la suddivisione del gruppo classe e favorire l'approfondimento e il recupero)
- nel giorno di mercoledì, per un totale di 22 pomeriggi, si svolgono attività di laboratorio opzionali (i ragazzi scelgono fra i laboratori offerti: cinema, coro, teatro, danza, sport e atletica, Lego/robotica, multimediale, ecc.)

## **Flessibilità didattica organizzativa degli orari scolastici e di insegnamento**

Questa Istituzione scolastica da anni ha organizzato il proprio orario d'insegnamento in base al principio della **flessibilità** e ragionando in termini di monte ore annuale dedicato a ciascuna disciplina.

Ne sono un esempio, alla scuola primaria, i progetti di educazione musicale o di educazione motoria che di norma vengono concentrati in particolari momenti dell'anno scolastico o in base al principio del monte ore annuale destinato all'insegnamento di ciascuna disciplina. Spettacoli teatrali e musicali, attività di gioco sport, di educazione stradale o di educazione artistica sono spesso realizzati concentrando le ore destinate e piegando l'organizzazione alle necessità della contestualizzazione e significatività di tali insegnamenti.

L'Istituto promuove altresì l'adozione di modalità di organizzazione didattica a classi aperte e/o a gruppi di livello per interventi personalizzati oltre che a carattere laboratoriale.

Nelle classi I, II, III, delle scuole primarie ci si avvale della competenza e disponibilità di specialisti esterni frutto di convenzioni specifiche con le associazioni sportive del territorio, in particolare della Polisportiva di Pomponesco; nelle stesse classi l'educazione motoria si sviluppa attraverso un monte-ore annuale di 66 ore, così suddivise:

- 33 ore di motoria (un'ora alla settimana sulla base del calendario delle disponibilità delle palestre);
- 10 ore circa per la partecipazione a manifestazioni sportive della scuola e del territorio. Oltre che per attività di danza o orientamento;
- 10 minuti tutti i giorni al termine della ricreazione e prima dell'avvio delle attività didattiche, negli spazi aperti o aree comuni delle scuole.

Le attività di educazione musicale (cui si associa l'educazione coreutica) vengono concentrate in alcuni momenti dell'anno scolastico, per la realizzazione di spettacoli musicali da presentare alle famiglie.

Nella scuola secondaria, in particolare nelle classi a tempo prolungato, le attività pomeridiane sono organizzate secondo la modalità delle classi aperte. L'eterogeneità delle classi è un punto fermo, considerata la sua valenza educativa e formativa, ma in certi momenti, grazie anche all'organico del "tempo prolungato", è possibile formare dei gruppi rispondere alle esigenze di recupero degli allievi più deboli e alle attese di potenziamento delle eccellenze. In uno dei due giorni in cui si sviluppano le attività pomeridiane, le classi sono divise in due gruppi che perseguono obiettivi diversi come il recupero o l'approfondimento. Nel secondo pomeriggio le classi sono scomposte in più gruppi per la realizzazione di attività progettuali e laboratoriali, opzionali e facoltative, collegate agli obiettivi di alcune discipline, ma caratterizzate da concretezza e significatività. Tali attività permettono agli alunni di sentirsi valorizzati per alcune competenze e predisposizioni che li caratterizzano in modo importante.

Nel corso dell'anno scolastico, in particolare per le scuole secondarie di 1° grado, si alternano periodi in cui è previsto un solo rientro pomeridiano a periodi in cui sono previsti due rientri pomeridiani, organizzando l'orario degli alunni nel rispetto del monte ore annuale di ciascuna disciplina e del monte ore complessivo annuale di attività nel suo insieme. Ciascun docente rende disponibile alla scuola un "pacchetto di ore di insegnamento" che possono essere utilizzate per suddividere le classi in gruppi come sopra-descritto o per

attività di supporto/tutoraggio per alunni con bisogni educativi speciali e/o che necessitano di attività di alfabetizzazione.

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, il Collegio Docenti presta particolare attenzione all'organizzazione dei tempi scolastici che concorrono al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi formativi.

Nell'orario settimanale delle scuole risultano ore di compresenza delle insegnanti che sono dedicate allo svolgimento delle attività didattiche formali o ad attività di gruppo e di insegnamento individualizzato.

### **Collegamento al sito dell'IC: aspetti organizzativi della vita scolastica**

[Calendario scolastico e organizzazione attività didattica IC](#)

## **Criteri per la formazione delle classi e criteri per l'accoglienza delle domande di iscrizione nelle scuole dell'IC**

### **Formazione delle classi prime scuola primaria**

Compatibilmente con i nuovi ordinamenti scolastici e l'organico assegnato alle scuole, le classi prime, nei plessi a più sezioni, sono formate secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

In ogni classe debbono essere presenti bambini con diverse capacità sul piano cognitivo e relazionale, con diverse motivazioni nei confronti dell'attività scolastica, provenienti da famiglie i cui genitori svolgono professioni diverse. La somma di queste diversità deve essere uguale per ogni scuola, in modo da consentire ai bambini una esperienza relazionale più ricca ed agli insegnanti un intervento didattico più efficace.

### **Criteri per l'accoglienza delle domande d'iscrizione nelle scuole dell'IC e per la creazione di liste d'attesa**

Sulla base della capienza delle aule/sezioni e delle classi/sezioni concesse in organico vengono accolte le domande d'iscrizione presso i plessi dell'Istituto scolastico. Le domande che non potessero essere accolte verranno indirizzate verso la seconda scelta. Le iscrizioni sono accolta secondo alcuni criteri di priorità che di norma sono:

1. Residenza/domicilio
2. Anticipi: gli anticipi saranno messi in coda;
3. Scuola di provenienza: hanno la precedenza gli alunni provenienti dalle scuole dell'IC
4. Presenza di fratelli già iscritti e frequentanti la stessa scuola primaria
5. Data di presentazione della domanda a parità di punteggio
6. Gravi situazioni familiari valutate da apposita commissione con specifica documentazione dei servizi socio-sanitari

Per le gravi situazioni certificate ai sensi della legge 104/92 si valuterà la possibilità di accogliere l'iscrizione di alunni provenienti da altre scuole dell'infanzia che non siano dell'IC o che non siano residenti negli specifici bacini d'utenza, sulla base di:

- strutture e ambienti disponibili,

- presenza di altri alunni in questa situazione avente diritto ad essere accolti
- possibilità di sdoppiare la classe.

Link con dettaglio relativo ai criteri:

[Regolamenti e direttive IC](#)

## **Organigramma per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa**

Per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa sono individuate figure e relative funzioni, descritte nel presente Organigramma.

### **Collaboratori del DS**

- 1° collaboratore: scuola primaria
- 2° collaboratore: sec. 1° grado
- 3° collaboratore: scuola infanzia

### **Area del coordinamento e gestione aspetti organizzativi delle scuole**

- Un Coordinatore di plesso per ciascuna scuola.
- Un responsabile dell'orario e dei laboratori pomeridiani nella scuola secondaria di 1° grado.

### **Area del coordinamento e gestione della sicurezza delle scuole**

**Gruppo di supporto COVID** presieduto dal Dirigente Scolastico, Sogliani Sandra:

- RSPP,
- Medico del lavoro,
- Collaboratore del DS per la scuola primaria
- Collaboratore del DS per la scuola sec. di 1° grado
- Collaboratore del DS per la scuola dell'infanzia
- DSGA

### **Referenti COVID nei plessi e supplenti in caso di assenza del responsabile.**

- Un Coordinatore per ogni classe della scuola sec. 1° grado
- Un Coordinatore per ogni classe della scuola primaria

## **Funzioni Strumentali**

Nella tabella che segue sono indicati i compiti delle Funzioni Strumentali ad alcune aree di intervento del PTOF

<b>Area</b>	<b>numero figure</b>	<b>dettagli</b>	<b>ord. Scuola della FS</b>	<b>Target</b>
Area gestionale ed organizzativa- PTOF, Autovalutazione d'Istituto, Valutazione e analisi dati INVALSI	2 figura	Referente valutazione degli alunni della scuola primaria (prove d'Istituto e prove INVALSI)	Docente primaria	primaria
		Referente valutazione degli alunni della scuola sec. di 1° grado (prove d'Istituto)	Docente secondaria 1° grado	secondaria
Area attività di compensazione,	3 figure	Referente BES (legge 104/92) per la scuola primaria e infanzia	Docente primaria	primaria e infanzia

integrazione e recupero – supporto ai docenti per la gestione degli alunni BES		Referente BES (legge 104/92) per la scuola secondaria	Docente secondaria 1° grado	secondaria
		Referente intercultura e accoglienza alunni NAI	Tutti gli ordini di scuola	infanzia primaria secondaria
Area potenziamento e valorizzazione competenze studenti (accoglienza, prevenzione orientamento, sportello didattico, percorsi di eccellenza, monitoraggio dispersione scolastica, etc.)	2 figure	Supporto ai docenti e genitori in particolare per alunni BES (certificati ai sensi della legge 104, legge 170 ecc.), anche dal punto di vista metodologico didattico	Docente primaria	infanzia primaria secondaria
		Referente per l'uso delle tecnologie digitali a scuola	Docente secondaria 1° grado	infanzia primaria secondaria

## **Supporto al Piano dell'offerta formativa –**

### ***Area curricolo per la cittadinanza attiva***

- Referente di educazione civica
- Coordinatore dei due Consigli dei Ragazzi
- Coordinatore gruppo per l'educazione alla sostenibilità e gruppo di supporto
- Coordinatore del gruppo per il cyber-bullismo e Gruppo di supporto

### ***Area continuità e orientamento***

- Coordinatore continuità
- Coordinatore orientamento
- Gruppo di supporto per la continuità
- Gruppo di supporto per l'orientamento

### ***Area intercultura***

- Coordinatore delle attività dell'area intercultura e inclusione scolastica degli alunni stranieri
- Gruppo docenti referenti per ogni plesso

### ***Area delle tecnologie multimediali***

Il **team digitale** è composto da:

- Animatore digitale
- Referenti di plesso per le tecnologie
- Tecnico digitale
- Referente Cyberbullismo
- Collaboratori del DS

### ***Area del Curricolo e delle scelte metodologico-didattiche***

#### **Referente valutazione (funzione strumentale)**

**Gruppo tecnico per il Curricolo e la valutazione di scuola primaria** costituito da 1 referente per plesso

**Gruppo tecnico per il Curricolo e la valutazione di scuola secondaria** costituito da 1 referente per area valutazione

**Coordinamento ed. Motoria** costituito da 2 referenti di scienze motorie, uno per la

- scuola primaria
- scuola secondaria

e Responsabili di plesso per l'educazione motoria nella scuola primaria

### **Area per l'autovalutazione d'Istituto, PTOF e PDM**

L'area è presidiata da alcuni referenti:

- Animatore digitale e referente PNSD
- Referente RAV
- Referenti prove di Istituto e Prove INVALSI
- Referente PTOF e PDM

È supportata da un gruppo tecnico (commissione) composto dai vari referenti di area, dalle funzioni strumentali, dai coordinatori di plesso e dai collaboratori del DS.

### **Area recupero e potenziamento degli apprendimenti**

L'area è presidiata dal Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, insieme al referente intercultura e ai coordinatori di plesso.

### **Area coordinamento attività varie**

### **Rapporti con l'ente locale per il servizio mensa (incontri nell'ambito dei 3 Comuni)**

Dosolo: 2 per le scuole dell'infanzia

1 per la scuola primaria

1 per la scuola sec. di 1° grado

Pomponesco: 1 per la scuola dell'infanzia

1 per la scuola primaria

Viadana: 1 per la scuola dell'infanzia

1 per la scuola primaria

1 per la scuola secondaria

### **Area partecipazione ai bandi**

**Gruppo di supporto per la partecipazione ai bandi** (più figure per ordine di scuola)

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

### **Area formazione in servizio**

**Gruppo per la formazione d'Istituto (almeno un referente per ordine)**

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

### **Area inclusione e salute**

- Referente per alunni adottati
- Referente DSA e BES (escluso certificati ai sensi della L. 104/1992)
- Referente GLI
- Gruppo GLI
- Gruppo scuole che promuovono salute



- Comitato di Valutazione
- Tutor docenti neoassunti

## **Sportello help e consulenza psicopedagogica (Servizio di supporto psico pedagogico)**

La scuola si fa carico delle problematiche educative e accoglie le istanze degli alunni e delle loro famiglie, supportata dalla consulenza psicopedagogica, di una docente-psicologa e dal referente per l'uso delle tecnologie digitali.

L'area d'intervento è quella del benessere a scuola, della prevenzione del disagio e del cyberbullismo.

La consulenza psicopedagogica, in particolare, rivolta a studenti, famiglie e insegnanti può trattare problematiche inerenti l'andamento scolastico o il contesto d'apprendimento, guidare le insegnanti nella stesura del profilo dinamico funzionale, proporre ai docenti idee e strategie per una didattica inclusiva e innovativa (dopo aver effettuato osservazioni mirate sulla classe) l'uso di strumenti e ausili personalizzati per l'alunno, intervenire in un contesto classe per favorire l'inclusione e le relazioni sociali.

La scuola dell'infanzia aderisce ad un progetto di counseling per la gestione delle problematiche comunicativo/relazionali in sezione.

## **Reti accordi e convenzioni**

Per la realizzazione condivisa di attività e progetti la scuola ha sottoscritto alcuni accordi di rete e convenzioni di cui l'IC è capofila:

- **Rete d'ambito provinciale n° 20**  
([\*Rete d'ambito della Provincia di Mantova – Numero 20\*](#))
- **Centro territoriale di Viadana per l'inclusione**  
([\*Centro territoriale di Viadana per l'inclusione\*](#))
- **Reti per l'ottimizzazione delle risorse amministrative, con particolare riguardo alla gestione e organizzazione delle attività dell'assistente tecnico**

Ha inoltre stipulato accordi per condividere azioni e progetti:

- **Azione Alternanza Civica e Tecnologia**  
([\*Azione Alternanza Civica e Tecnologia\*](#) )
- **#attentibullo**  
([\*#attentibullo\*](#))
- **Rete per l'educazione alla cittadinanza**  
([\*Rete per l'educazione alla cittadinanza\*](#) )
- **Rete Green School**  
([\*Rete Green School Lombardia\*](#))
- **Tavolo Territoriale promosso da Azienda speciale consortile Oglio Po**  
([\*Azienda speciale consortile Oglio Po\*](#))

- **Rete di scuole che promuovono salute**

*(Rete di scuole che promuovono salute)*

### **Rete d'ambito provinciale n° 20 – Capofila IC di Dosolo Pomponesco Viadana**

L'accordo tra le scuole dell'ambito 20 della provincia di Mantova prevede la rete quale forma organizzativa funzionale nelle relazioni inter-istituzionali, rappresentativa di interessi comuni e generali di una data porzione di territorio, l'ambito territoriale, permettendo di affrontare anche problemi educativi comuni, collegati al mondo del lavoro, coinvolgendo tutte le scuole della rete, enti locali e altri enti pubblici e privati.

L'accordo per la costituzione delle Reti di Ambito della Provincia di Mantova ha innanzitutto come fine la costruzione della governance di ambito e provinciale, attraverso:

1. la collaborazione tra scuole anche sul piano amministrativo, tesa ad una razionalizzazione miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi resi, alla condivisione e approfondimento, oltre che alla razionalizzazione di adempimenti amministrativi, laddove esistano volontà, strutture e professionalità, competenze necessarie per la loro organizzazione;
2. lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione sia all'interno della Rete di Ambito, sia con l'altra rete d'ambito esistente nella provincia di Mantova sia con altri soggetti istituzionali e con stakeholder territoriali (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune;
3. la definizione, con il gruppo di lavoro costituito dalla Scuola Polo formazione e dai Dirigenti delle Scuole coinvolte e/o disponibili, dei piani di formazione del personale scolastico e dell'offerta formativa di Ambito in raccordo con le altre proposte formative disponibili, anche a livello di Inter-ambito;
4. la funzione di coordinamento svolta dalla Scuola capofila di Ambito in ordine al raccordo delle informazioni fondamentali per il sistema, al sostegno e allo sviluppo/empowerment delle modalità di comunicazione tra le scuole e le Reti costituenti il sistema, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle conoscenze e delle risorse;
5. la definizione di modalità di coordinamento tra le Reti di Ambito presenti nella Provincia di Mantova in collaborazione con l'Ufficio IX, (UST di Mantova – Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova), finalizzate alla realizzazione e alla gestione di progettualità condivise.

Considerate le dimensioni della provincia di Mantova cui fanno riferimento due ambiti (il 19 e il 20), i due ambiti si muovono dialogando e intersecando le loro attività attraverso un'assemblea di inter-ambito prevista dal regolamento dell'ambito stesso.

Durante il periodo della pandemia da Covid-19 ha operato in modo significativo per coordinare e supportare le Istituzioni scolastiche

- nella risposta ai notevoli problemi creati dalla pandemia, dall'organizzazione degli orari e dei relativi trasporti per realizzare il doppio turno delle attività didattiche,
- nel raccordo con ATS della Valpadana e Regione Lombardia per la gestione dei casi e contatti covid a scuola
- per la riflessione sugli organici, facendosi portavoce delle esigenze delle scuole, presso l'ufficio Scolastico provinciale di Mantova.

### **Centro territoriale di Viadana per l'inclusione (CTI) - Capofila IC di Dosolo Pomponesco Viadana**

L'accordo di rete comprende i seguenti istituti: · IC di Dosolo-Pomponesco-Viadana, - ente capo-fila · IC Bozzolo, · IC Sabbioneta, · IC Viadana (sito in Via Vanoni), · IC Parazzi, · ISS Sanfelice d Viadana, · ISS San Giovanni Bosco di Viadana. Partecipano alla rete rappresentanti di ASL (polo di Viadana della neuropsichiatria dell'Azienda Ospedaliera

Poma di Mantova e ATS Valpadana, oltre che organizzazione dei servizi sociali gestita da Azienda Speciale Consortile Oglio Po.

L'accordo è costituito con le seguenti finalità:

1. Sensibilizzazione e informazione alle comunità locali sul tema dell'handicap e più in generale dei Bisogni educativi speciali;
2. Monitoraggio delle azioni e disfunzioni dei servizi finalizzati e/o collaterali ad una buona integrazione scolastica degli alunni in situazione d'handicap;
3. Monitoraggio degli strumenti di rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali in ciascuna scuola;
4. Monitoraggio delle presenze di alunni con bisogni educativi speciali nelle scuole del Distretto 50;
5. Definizione di linee guida per la definizione dei piani per l'inclusione delle istituzioni scolastiche del Distretto
6. Mappatura delle risorse e servizi presenti sul territorio a sostegno dei minori in situazione d'handicap e con Bisogni educativi speciali;
7. Attivazione e gestione di banche dati territoriali in collaborazione con altre realtà istituzionali e associative
8. Formazione in servizio del personale docente e ATA sui temi dell'handicap e dei Bisogni educativi speciali;
9. Promozione di "Progetti Speciali", finalizzati ad incrementare il potere di integrazione che le scuole aderenti all'accordo hanno individuato e inserito nei

### **Reti per l'ottimizzazione delle risorse amministrative, con particolare riguardo alla gestione e organizzazione delle attività dell'assistente tecnico - Capofila IC di Dosolo Pomponesco Viadana**

Visto l'organico di diritto dell'IC di Dosolo Pomponesco Viadana che comprende un Assistente tecnico da destinarsi agli IC del distretto viadanese, visto il rilevante numero di device e di attrezzature digitali in dotazione a ciascun IC;, considerata la necessità di definire l'orario di servizio da dedicare alle scuole facenti parte della relativa area, evitando, nei limiti del possibile, la disponibilità della risorsa su più scuole nella medesima giornata, si è predisposto un specifico accordo per organizzare e supervisionare l'attività di questa figura che deve servire 5 Istituti comprensivi.

### **Azione Alternanza Civica e Tecnologia**

La rete Alternanza Civica e Tecnologia è pensata per qualificare e sviluppare competenze tecnico-professionali di fabbricazione digitale e trasversali con la volontà di creare sinergie tra le scuole secondarie di I e II grado.

E' promossa dall'IS Ettore Sanfelice di Viadana, all'interno e in collaborazione con LTO (laboratorio tecnologico di occupabilità) e Amministrazione Provinciale di Mantova, con il sostegno di Fondazione CariVerona.

La rete diffusa in tutto il territorio mantovano è connessa al polo LTO Mantova costituita da 26 centri per la fabbricazione digitale presso gli istituti scolastici statali e i CFP accreditati della provincia.

LTO è Laboratorio di riferimento tecnologico per l'intero territorio mantovano con aree di produzione, sperimentazione e ricerca (maker, sviluppo 4.0 e coworking), nonché nodo di incontro tra scuole e attori del sistema produttivo.

Opera attraverso la Piattaforma FAD LTO EDU Piattaforma <https://edu.ltomantova.it> al cui interno sono presenti corsi di formazione e contest collaborativi fruibili gratuitamente dalle scuole, dai docenti e dagli studenti.

Obiettivo della CALL Attivare collaborazioni di rete con tutte le sedi delle scuole secondarie di I grado della provincia di Mantova.

Può partecipare ogni scuola secondaria di I grado interessata a collaborare tramite per la promozione della partecipazione degli studenti e delle studentesse

### **#Attentialbullo**

Il progetto, sotteso all'accordo di rete, ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative, gli enti e le associazioni non-profit aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno La Rete #attentialbullo promuove la costituzione di un Team per l'emergenza, a livello provinciale, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative.

Il Team provinciale ha il compito di: -monitorare il fenomeno -individuare modalità di gestione delle segnalazioni che pervengono in AT MN - mettere a disposizione di un esperto (psicologo) per la gestione dei casi acuti (colloquio con la famiglia) - supportare le singole scuole, anche attraverso l'intervento di figure specializzate, per gestire casi gravi. - indirizzare e supportare i Team delle singole scuole.

Gli interventi del Team per l'emergenza sono rivolti sia ai docenti sia agli studenti e alle loro famiglie.

Gli interventi della rete sono volti a:

- attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale) rivolti agli studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente, con la finalità di favorire l'educazione digitale, emotiva e civica;
- incoraggiare, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi stabili dedicati;
- attivare, per tutte le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie educative, organizzative e relazionali atte a prevenire forme di bullismo;
- formare, indirizzare, supportare e monitorare l'operato dei Team Antibullismo delle singole istituzioni scolastiche;
- favorire l'elaborazione di programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) con il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio;
- coinvolgere le famiglie in un processo di presa di coscienza dei rischi connessi all'uso delle strumentazioni digitali, attraverso specifici percorsi di formazione

### **Rete per l'educazione alla cittadinanza**

L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, previsto dalla legge 169/2008, "è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole". Si tratta di "un insegnamento

con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi" (circolare Ministeriale 86/2010).

Tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

L'Istituto Margherita Hack di Suzzara è capifila della rete provinciale Cittadinanza e Costituzione, che coinvolge e coordina gli istituti scolastici mantovani nella programmazione e gestione dello specifico curriculum, favorendo formazione e confronto.

### **Rete Green School**

Traendo spunto dall'esperienza varesina, da marzo 2019 a marzo 2021 è stato realizzato il progetto "Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile", grazie a un partenariato di 22 ONG, associazioni, enti del Terzo settore ed enti locali lombardi, con capofila ASPEM – Associazione Solidarietà Paesi Emergenti di Cantù (CO) e il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Il progetto ha diffuso la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità, favorendo atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Sono state costituite RETI TERRITORIALI di soggetti di diversa natura che sostengono l'educazione alla sostenibilità e promuovono concrete eco-azioni concrete supportando le scuole.

335 SCUOLE di ogni ordine e grado del territorio lombardo hanno ricevuto il riconoscimento Green School negli anni scolastici 2019/20 (in piena pandemia) e 2020/21.

La rete promuove la CITTADINANZA con eventi e manifestazioni territoriali di sensibilizzazione e partecipazione attiva contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

### **Tavolo tecnico territoriale dell'Azienda speciale consortile Oglio Po**

Nell'ambito del Piano di Zona del territorio Viadanese, l'Azienda Sociale Consortile Oglio Po, il 18/03/2019 ha re-istituito il Tavolo tecnico coi referenti degli Istituti scolastico-formativi dell'ambito (Dirigente e 1 o 2 delegati, nominati per ogni istituto): I.C. di Bozzolo, I.C. di Dosolo- Pomponesco-Viadana, I.C. di Sabbioneta-Marcara, I.C. Parazzi di Viadana, I.C. Vanoni di Viadana, I.A.L. Lombardia di Viadana, Istituto E. Sanfelice di Viadana, C.P.I.A. di Mantova.

La mission del gruppo di lavoro converge necessariamente all'interno dei comuni confini dei rispettivi mandati istituzionali, ossia il ruolo sociale degli Istituti educativi e formativi. Essi rappresentano, infatti, uno dei pochi presidi capaci di intercettare in modo "universale" le famiglie con minori.

La valenza è duplice:

- per i servizi sociali: le scuole sono sentinelle sul territorio, partner fondamentali nella Programmazione preventiva e nell'attività di Progettazione relativa alle famiglie fragili e negligenti;
- per le scuole: riconoscono il ruolo di governance territoriale, pertanto l'Azienda come interlocutore all'interno di dinamiche e processi sempre più complessi.

Oltre ai Coordinatori dell'Area Minori e Famiglie e dell'Area Educativa dell'Azienda, ai referenti scolastici, partecipa la referente territoriale del CSV Lombardia Sud e, a seconda della natura dei punti all'o.d.g., gli Assessori alle Politiche Sociali, all'Istruzione o i relativi organi tecnici comunali.

### **Rete di scuole che promuovono salute**

La rete assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche.

Interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curricolo...

Definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica

### **Patto di Corresponsabilità e regolamenti**

Il Collegio Docenti ha promosso specifico codice di comportamento dello studente della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

#### [Regolamento per alunni IC](#)

Esso è parte integrante del patto di corresponsabilità che la scuola stabilisce con gli studenti della scuola primaria (IV e V primaria) e secondaria di I grado e che è sottoscritto dalle famiglie degli alunni iscritti nell'IC.

Il Patto di corresponsabilità educativa è consegnato sottoscritto all'inizio dell'a.s. scolastico da ciascuna famiglia.

### **Codice di comportamento durante la DID**

Premesso che la didattica a distanza su piattaforma Google Workspace è concessa solo in taluni casi, autorizzati dal Collegio dei Docenti, qualora lo studente sia impossibilitato a frequentare in presenza per lunghi periodi, per motivi di salute documentati e certificati dalle autorità sanitarie è codificato apposito codice di comportamento.

Il Regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account, ovvero docenti e studenti.

La sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

Per gli alunni è indispensabile il consenso firmato dai genitori.

Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di Google Workspace del fornitore.

Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere utilizzati esclusivamente per tali fini.

La partecipazione alle **attività sincrone** è soggetta alle stesse regole che determinano la convivenza civile nel contesto classe ordinario.

Le **attività asincrone** sono tutte le attività che prevedono la consegna di compiti e di materiali per il loro svolgimento.

Gli studenti ricevono le consegne e le salvano sul pc o su altri supporti i materiali; custodiscono le risorse fornite e i compiti assegnati. Ricevuto il materiale, lo utilizzano secondo le indicazioni dei docenti.

Lo svolgimento e la consegna dei compiti sono obbligatori. È possibile consegnare il compito oltre il termine indicato, previa giustificazione /informazione al docente.

**Le famiglie** sono chiamate a supportare la scuola nella realizzazione della didattica digitale integrata, al fine di fornire il necessario contributo per garantire il processo di apprendimento dei propri figli, rispettando il patto di corresponsabilità sottoscritto ad inizio di anno scolastico. Gli alunni dovranno essere in possesso della password di accesso al registro elettronico e controllare quotidianamente le varie annotazioni dei docenti.

### **Aspetti disciplinari rispetto all'utilizzo della piattaforma**

1. Google Workspace, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche o la comunicazione istituzionale della Scuola.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

In caso di violazione delle norme stabilite nel presente Regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

L'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati, inclusa la mail. Pertanto in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account

Link al regolamento:

[Accesso ai dati da parte dell'amministratore o del fornitore di servizi](#)

## Prevenzione di Bullismo e cyberbullismo

Ai fini della prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo l'Istituto ha predisposto un apposito regolamento/codice di comportamento, che prevede sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime e ha aderito ad apposita rete, "#attentialbullo". Il progetto, sotteso all'accordo di rete, ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative, gli enti e le associazioni non-profit aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno. La Rete #attentialbullo promuove la costituzione di un Team per l'emergenza, a livello provinciale, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative. Il Team provinciale ha il compito di: -monitorare il fenomeno - individuare modalità di gestione delle segnalazioni che pervengono in AT MN - mettere a disposizione di un esperto (psicologo) per la gestione dei casi acuti (colloquio con la famiglia) - supportare le singole scuole, anche attraverso l'intervento di figure specializzate, per gestire casi gravi. - indirizzare e supportare i Team delle singole scuole. Gli interventi del Team per l'emergenza sono rivolti sia ai docenti sia agli studenti e alle loro famiglie.

Gli interventi della rete sono volti a:

- attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale) rivolti agli studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente, con la finalità di favorire l'educazione digitale, emotiva e civica;
- incoraggiare, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi stabili dedicati;
- attivare, per tutte le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie educative, organizzative e relazionali atte a prevenire forme di bullismo;
- formare, indirizzare, supportare e monitorare l'operato dei Team Antibullismo delle singole istituzioni scolastiche;
- favorire l'elaborazione di programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) con il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio;
- coinvolgere le famiglie in un processo di presa di coscienza dei rischi connessi all'uso delle strumentazioni digitali, attraverso specifici percorsi di formazione

All'interno dell'IC è previsto un codice di comportamento anche per l'accesso alla DDI da parte degli studenti, che contribuisce alla prevenzione del Cyberbullismo.